



FINTEK
REDESIGN YOUR FEELINGS

OSLO



OSLO DCI



Modelli OSLO 4.0 - 5.0 R32-R410A
OSLO DCI 4.0 - 5.0 R 290
CONDENSATI AD ACQUA

MANUALE D'INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE



MADE IN ITALY

Desideriamo innanzitutto ringraziarVi di avere deciso di accordare la vostra preferenza ad un apparecchio di nostra produzione.

Come potrete renderVi conto avete effettuato una scelta vincente in quanto avete acquistato un prodotto che rappresenta lo stato dell'Arte nella tecnologia della climatizzazione domestica.

Mettendo in atto i suggerimenti che sono contenuti in questo manuale, grazie al prodotto che avete acquistato, potrete fruire senza problemi di condizioni ambientali ottimali con un minor investimento in termini energetici.

Conformità

Questa unità è conforme alle direttive Europee:

- 2014/35/UE Bassa tensione
- 2014/30/UE Compatibilità elettromagnetica
- 2011/65/UE Restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS2)
- 2012/19/EC Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).
- 2010/30/UE Indicazione del consumo di energia sulle etichette dei prodotti connessi al consumo di energia.
- Direttiva ErP 2009/125/CE e regolamento 2012/206CE

Simbologia

I pittogrammi riportati nel seguente capitolo consentono di fornire rapidamente ed in modo univoco informazioni

necessarie alla corretta utilizzazione della macchina in condizioni di sicurezza.

Pittogrammi redazionali

U Utente

- Contrassegna le pagine nelle quali sono contenute istruzioni o informazioni destinate all'utente.

I Installatore

- Contrassegna le pagine nelle quali sono contenute istruzioni o informazioni destinate all'installatore.

S Service

- Contrassegna le pagine nelle quali sono contenute istruzioni o informazioni destinate al SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA CLIENTI.

Pittogrammi relativi alla sicurezza

Avvertenza

- Indica azioni che richiedono particolare cautela ed adeguata preparazione.

Divieto

- Contrassegna azioni che non si devono assolutamente fare.

| | | |
|----------|--|----|
| 1 | Generale | |
| 1 | Avvertenze generali | 4 |
| 2 | Regole fondamentali di sicurezza. | 4 |
| 3 | Descrizione | 5 |
| 4 | Immagazzinamento | 5 |
| 5 | Movimentazione | 6 |
| 6 | Dimensioni e pesi in trasporto | 6 |
| 7 | Componenti a corredo | 6 |
| 8 | Elementi unità. | 7 |
| 2 | Installazione | |
| 1 | Modalità di installazione. | 8 |
| 2 | Scelta della posizione dell'unità | 8 |
| 3 | Montaggio dell'unità | 9 |
| 4 | Predisposizione dello scarico condensa | 10 |
| 5 | Inserimento dell'apparecchio sulla staffa | 12 |
| 6 | Allacciamento idraulico | 12 |
| 7 | Allacciamento elettrico | 13 |
| 8 | Configurazione installazione alta/bassa | 14 |
| 9 | Impostazione modo solo freddo o solo caldo | 15 |
| 10 | Regolazione luminosità | 15 |
| 11 | Blocco tasti display touch screen | 15 |
| 12 | Funzione Hotel | 15 |
| 13 | Diagnosi di eventuali anomalie | 15 |
| 3 | Anomalie e rimedi | |
| 1 | Manutenzione periodica | 17 |
| 2 | Anomalie e rimedi | 18 |
| 3 | Dati tecnici | 19 |

GENERALE

1.1 Avvertenze generali

- ⚠ Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di non rispondenza rivolgersi all'Agenzia che ha venduto l'apparecchio.
- ⚠ L'installazione degli apparecchi deve essere effettuata da impresa abilitata che a fine lavoro rilasci al responsabile dell'impianto una dichiarazione di conformità in ottemperanza alle Norme vigenti ed alle indicazioni fornite dal costruttore nel libretto d'istruzione a corredo dell'apparecchio.
- ⚠ Questi apparecchi sono stati realizzati per il condizionamento e/o il riscaldamento degli ambienti e dovranno essere destinati a questo uso compatibilmente con le loro caratteristiche prestazionali.
È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione e di manutenzione o da usi impropri.
- ⚠ In caso di fuoriuscite di acqua, posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "spento" e chiudere i rubinetti dell'acqua.
Chiamare, con sollecitudine, il Servizio Tecnico di Assistenza, oppure personale professionalmente qualificato e non intervenire personalmente sull'apparecchio.
- ⚠ Una temperatura troppo bassa o troppo alta è dannosa alla salute e costituisce un inutile spreco di energia.
Evitare il contatto diretto con il flusso dell'aria per un periodo prolungato.
- ⚠ Evitare che il locale rimanga chiuso a lungo. Periodicamente aprire le finestre per assicurare un corretto ricambio d'aria.
- ⚠ Questo libretto d'istruzione è parte integrante dell'apparecchio e di conseguenza deve essere conservato con cura e dovrà SEMPRE accompagnare l'apparecchio anche in caso di sua cessione ad altro proprietario o utente oppure di un trasferimento su un altro impianto. In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiederne un altro esemplare al Servizio Tecnico di Assistenza di zona.
- ⚠ Gli interventi di riparazione o manutenzione devono essere eseguiti dal Servizio Tecnico di Assistenza o da personale qualificato secondo quanto previsto dal presente libretto. Non modificare o manomettere l'apparecchio in quanto si possono creare situazioni di pericolo ed il costruttore dell'apparecchio non sarà responsabile di eventuali danni provocati.
- ⚠ L'apparecchio è dichiarato con grado di protezione IPX0, quindi non è ammessa l'installazione all'esterno o in locali lavanderia

1.2 Regole fondamentali di sicurezza

- ⊖ Ricordiamo che l'utilizzo di prodotti che impiegano energia elettrica ed acqua, comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali di sicurezza quali:
- ⊖ L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti.
I bambini non devono giocare con l'apparecchio.
La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
- ⊖ È vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione e le indicazioni del costruttore dell'apparecchio.
- ⊖ È vietato tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dall'apparecchio, anche se questo è scollegato dalla rete di alimentazione elettrica.
- ⊖ È vietato introdurre oggetti e sostanze attraverso le griglie di aspirazione e mandata d'aria.
- ⊖ È vietato aprire gli sportelli di accesso alle parti interne dell'apparecchio, senza aver prima posizionato l'interruttore generale dell'impianto su "spento" o in alternativa aver sconnesso la presa dell'apparecchio dalla rete elettrica.
- ⊖ È vietato disperdere e lasciare alla portata di bambini il materiale dell'imballo in quanto può essere potenziale fonte di pericolo.
- ⊖ È vietato salire con i piedi sull'apparecchio e/o appoggiarvi qualsiasi tipo di oggetto.

1.3 Descrizione

Con i condizionatori "monoblocco condensati ad acqua" abbiamo ideato una nuova soluzione che rappresenta un significativo passo avanti nell'ulteriore riduzione dell'impatto estetico dei climatizzatori. L'impatto estetico quindi è minimo.

Potenze Ottimizzate ha potenze di climatizzazione ottimizzate così da avere le giuste temperature per il massimo comfort e, di conseguenza, minor consumo e minimo rumore. Grazie ad attente scelte progettuali nella scelta dei materiali insonorizzanti il rumore è ormai simile a quello di un classico wall split e i consumi, grazie anche a nuovi ventilatori in corrente continua, sono drasticamente contenuti.

Il motore del ventilatore è EC per ridurre ulteriormente i consumi e rendere più precisa la regolazione di portata. Il consumo di energia è estremamente contenuto grazie a valori di assorbimento che nel caso di carico parziale scendono a meno di 300 W. Alla potenza di raffreddamento nominale ha un EER di 4,5, all'avanguardia nel comparto

dei climatizzatori monoblocco ad installazione fissa.

Facilità di installazione può essere installato su qualsiasi parete in alto o in basso. Tutto quanto è necessario all'installazione (dimo di montaggio, staffa di supporti), escluso evidentemente trapano, è contenuto all'interno dell'imballo.

1.4 Immagazzinamento

L'imballo è costituito da materiale adeguato ed eseguito da personale esperto. Le unità sono tutte controllate e collaudate e vengono consegnate complete ed in perfette condizioni, tuttavia per il controllo della qualità dei servizi di trasporto attenersi alle seguenti avvertenze:

- al ricevimento degli imballi verificare se la confezione risulta danneggiata, in caso positivo ritirare la merce con riserva, producendo prove fotografiche ed eventuali danni apparenti
- disimballare verificando la presenza dei singoli componenti con gli elenchi d'imballo
- controllare che tutti i componenti non abbiano subito danni durante il trasporto; nel caso notificare

Immagazzinare le confezioni in ambiente chiuso e protetto dagli agenti atmosferici, isolate dal suolo tramite traversine o pallet.

entro 3 giorni dal ricevimento gli eventuali danni allo spedizioniere a mezzo raccomandata r.r. presentando documentazione fotografica. Analoga informazione inviarla tramite fax anche al COSTRUTTORE. Nessuna informazione concernente danni subiti potrà essere presa in esame dopo 3 giorni dalla consegna.

-  Conservare l'imballo almeno per tutta la durata del periodo di garanzia, per eventuali spedizioni al centro di assistenza in caso di riparazione. Smaltire i componenti dell'imballo secondo le normative vigenti sullo smaltimento dei rifiuti.

-  Non capovolgere l'imballo

1.5 Movimentazione

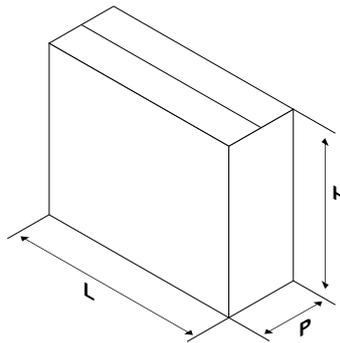
L'unità viene confezionata singolarmente in imballo di cartone. Gli imballi possono essere trasportati, per singole unità, a mano da due addetti, oppure caricate su carrello trasportatore anche accatastate per un numero massimo di tre confezioni.

⚠ La movimentazione deve essere effettuata da personale qualificato, adeguatamente equipaggiato e con attrezzature idonee al peso dell'apparecchio.

⚠ Il peso dell'apparecchio è sbilanciato verso il lato destro (lato compressore).

⚠ L'apparecchio, durante il trasporto deve essere mantenuto solo in posizione verticale.

1.6 Dimensioni e pesi in trasporto



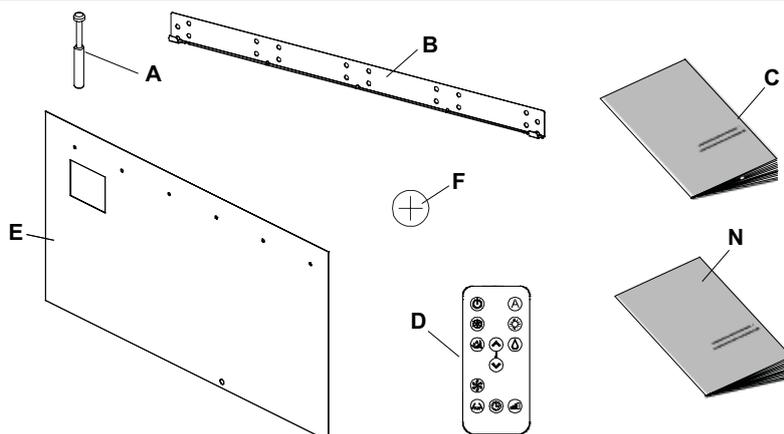
| Imballo | M.E. | TUTTE LE VERSIONI |
|-------------------|------|-------------------|
| Dimensioni | | |
| Peso | kg | 47,6 |
| L | mm | 1.100 |
| H | mm | 660 |
| P | mm | 260 |

1.7 Componenti a corredo

La fornitura comprende le parti precisate nella seguente tabella. Prima di passare al montaggio è bene accertarsi di averle tutte a portata di mano.

| | |
|----------|--|
| A | Kit viti e tasselli (6 pz) |
| B | Staffa per ancoraggio a parete |
| C | Manuale utente |
| D | Telecomando |
| E | Dima di carta per l'esecuzione dei fori. |
| F | Pile per telecomando 3V. |

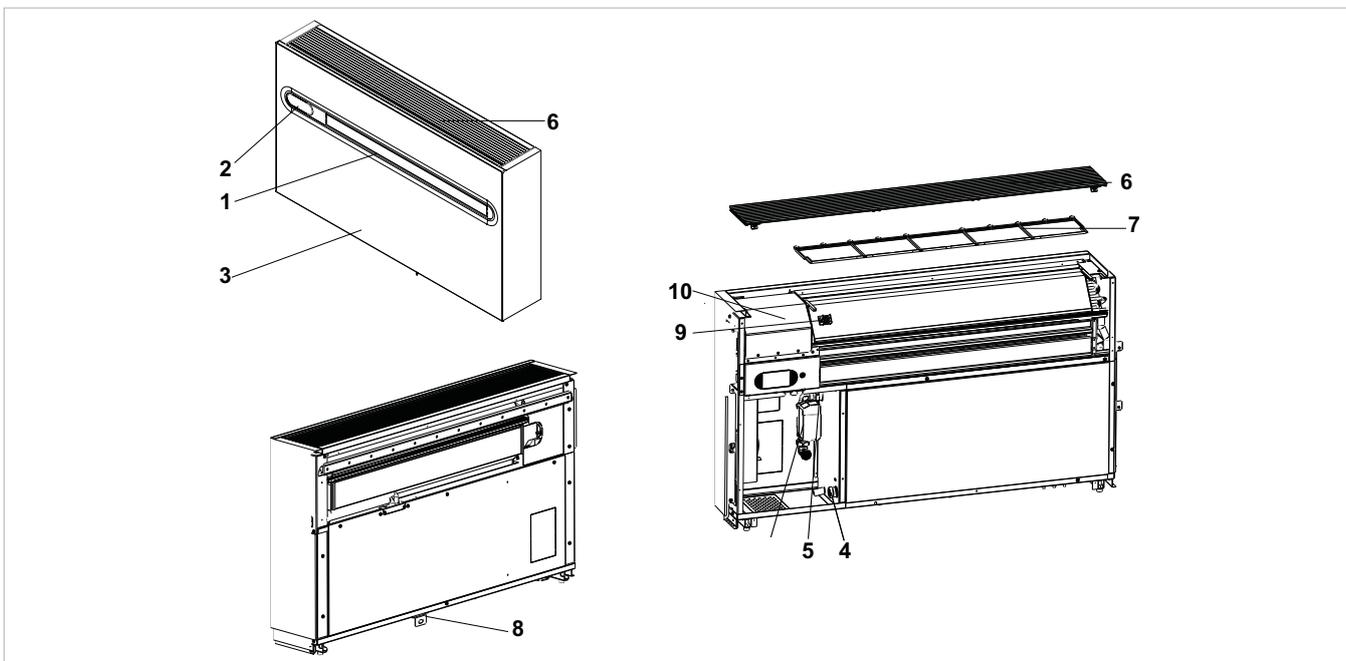
| | |
|----------|----------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| N | Manuale installatore |
| | |



1.8 Elementi unità

| | |
|---|----------------------------------|
| 1 | Flap uscita aria |
| 2 | Display touch-screen |
| 3 | Pannello frontale |
| 4 | Ingresso acqua (F 1/2" |
| 5 | Uscita acqua (F 1/2" |
| 6 | Griglia aspirazione aria interna |

| | |
|----|--|
| 7 | Filtro aria elettrostatico da sostituire ogni stagione |
| 8 | Staffa antisollevamento |
| 9 | Sonda aria ambiente |
| 10 | Morsettiere alimentazione elettrica |
| | |
| | |





ATTENZIONE!

- Il vano/locale in cui si utilizza l'apparecchio non va mai chiuso ermeticamente per evitare che si crei una depressione all'interno del vano. La pressione negativa (=sottopressione) può pregiudicare la sicurezza di bruciatori, ventilatori aspiratori, forni, ecc.
- La mancata osservanza delle istruzioni può causare la perdita della garanzia concessa sull'apparecchio.
- Sollevare l'apparecchio sempre in due.

Informazioni specifiche relative ad apparecchiature con gas refrigerante R290 / R32.

- Leggere attentamente tutte le avvertenze.
- Quando si sbrina e si pulisce l'apparecchiatura, non utilizzare strumenti diversi da quelli consigliati dall'azienda produttrice.
- L'apparecchiatura deve essere collocata in una zona priva di sorgenti di accensione continue (ad esempio fiamme aperte, apparecchi a gas o elettrici in funzione).
- Non forare e non bruciare.
- Questa apparecchiatura contiene Y g (vedere la targhetta sul retro del dispositivo) di gas refrigerante R290 / R32.
- R290 / R32 è un gas refrigerante conforme con le direttive Europee in materia di ambiente. Non perforare alcuna parte dell'impianto del refrigerante. Essere consapevoli che i refrigeranti potrebbero non contenere odore.
- Se l'apparecchiatura è installata, azionata



o riposta in una zona non aerata, la stanza deve essere progettata in modo da prevenire l'accumulo di perdite di refrigerante che potrebbe causare incendio o esplosione dovuti alla combustione del refrigerante provocata da stufe elettriche, fornelli o altre sorgenti di accensione.

- L'apparecchiatura deve essere conservata in modo tale da prevenire guasti meccanici.
- Le persone che azionano o lavorano sull'impianto del refrigerante devono avere la certificazione appropriata rilasciata da una organizzazione accreditata che garantisce la competenza nel maneggiare i refrigeranti in conformità con la valutazione specifica riconosciuta dalle associazioni del settore.
- Le riparazioni devono essere effettuate sulla base della raccomandazione dell'azienda produttrice.

Interventi di manutenzione e riparazione che richiedono l'assistenza di altro personale qualificato devono essere effettuati sotto la supervisione di una persona specializzata nella gestione dei refrigeranti infiammabili.

L'apparecchio dovrebbe essere installato, azionato e conservato in una stanza con una superficie maggiore di 4 m². L'apparecchio deve essere conservato in un'area ben ventilata dove la dimensione della stanza corrisponda all'area della stanza specificata per il funzionamento.

ISTRUZIONI PER LA RIPARAZIONE DI APPARECCHI CONTENENTI R290 / R32

1 ISTRUZIONI GENERALI

Questo manuale di istruzioni è destinato all'uso da parte di persone in possesso di un adeguato background di conoscenza nei settori di elettricità, elettronica, refrigerazione e meccanica.

1.1 Controlli dell'area

Prima di iniziare a lavorare su sistemi contenenti refrigeranti infiammabili, è necessario effettuare controlli di sicurezza per garantire che il rischio di incendio sia ridotto al minimo. Per la riparazione dell'impianto di refrigerazione, è necessario rispettare le seguenti precauzioni prima di effettuare il lavoro sull'impianto.

1.2 Procedura di lavoro

Il lavoro deve essere intrapreso nell'ambito di una procedura controllata in modo da ridurre al minimo il rischio che gas o vapore infiammabile sia presente mentre il lavoro viene eseguito.

1.3 Area di lavoro generale

Tutto il personale addetto alla manutenzione e le altre persone che lavorano nell'area devono essere istruite sulla natura del lavoro da effettuare. Evitare di lavorare in spazi ristretti. La zona intorno all'area di lavoro deve essere circoscritta. Assicurarsi che le condizioni all'interno della zona siano state messe in sicurezza mediante il controllo del materiale infiammabile.

1.4 Controllo per la presenza di refrigerante

L'area dev'essere controllata con un opportuno rilevatore di refrigerante prima e durante il lavoro al fine di garantire che il tecnico sia consapevole di atmosfere potenzialmente infiammabili. Assicurarsi che l'apparecchiatura di rilevamento perdite utilizzata sia adatta per l'uso con refrigeranti infiammabili, cioè priva di scintille, adeguatamente sigillata o intrinsecamente sicura.

1.5 Presenza dell'estintore

Se sedono essere eseguite delle lavorazioni a caldo nelle apparecchiature di refrigerazione o in eventuali parti associate, appropriate attrezzature antincendio devono essere disponibili a portata di mano. Tenere un estintore a polvere secca o a CO₂ adiacente alla zona di caricamento.

1.6 Nessuna fonte di ignizione

Nessuna persona che esegue lavoro in relazione a un sistema di refrigerazione che implica l'esposizione di una tubazione che contiene o ha contenuto refrigerante infiammabile deve utilizzare eventuali fonti di accensione in modo tale che possa comportare il rischio di incendio o di esplosione. Tutte le possibili fonti di innesco, tra cui fumo di sigaretta, dovrebbero essere mantenute sufficientemente lontano dal sito di installazione, riparazione, rimozione e smaltimento, quando il refrigerante infiammabile potrebbe essere rilasciato nello spazio circostante. Prima di effettuare il lavoro, l'area attorno all'apparecchiatura dev'essere oggetto di indagine per accertarsi che non vi siano pericoli infiammabili o rischi di accensione. Segnali "Non Fumare" devono essere visualizzate.

1.7 Area ventilata

Garantire che l'area sia all'aperto o che sia adeguatamente ventilata prima di irrompere nel sistema o effettuare qualsiasi lavorazione a caldo. Un certo grado di ventilazione deve continuare per tutto il periodo in cui viene svolto il lavoro. La ventilazione deve disperdere in modo sicuro qualsiasi refrigerante rilasciato e preferibilmente espellerlo nell'atmosfera.

1.8 Controlli all'apparecchiatura per la refrigerazione

Nel caso in cui vengano sostituiti componenti elettrici, questi devono essere adatti allo scopo e alla specifica corretta. In qualsiasi momento devono essere seguite le linee guida di manutenzione e assistenza del costruttore. In caso di dubbio consultare il dipartimento di assistenza tecnica del costruttore. I controlli seguenti devono essere applicati agli impianti che utilizzano refrigeranti infiammabili:

- La dimensione della carica è in conformità con le dimensioni della stanza entro la quale sono installati i componenti contenenti refrigerante.
- Il macchinario di ventilazione e le uscite sono operanti in modo adeguato e non sono ostruite.
- Se viene utilizzato un circuito di refrigerazione indiretta, il circuito secondario deve essere controllato per la presenza di refrigerante.
- La marcatura dell'apparecchiatura continua ad essere visibile e leggibile. Marcature

e segni illeggibili devono essere corretti.

- Tubo o componenti di refrigerazione devono essere installati in una posizione in cui è improbabile che siano esposti a sostanze che possano corrodere i componenti contenenti refrigerante, a meno che i componenti siano costruiti con materiali che sono intrinsecamente resistenti alla corrosione o siano opportunamente protetti contro la corrosione.

1.9 Controlli per dispositivi elettrici

Gli interventi di riparazione e manutenzione dei componenti elettrici devono comprendere controlli di sicurezza iniziali e procedure di ispezione dei componenti. Se è presente un guasto che potrebbe compromettere la sicurezza, nessuna alimentazione elettrica può essere collegata al circuito fino a quando non sarà stato adeguatamente riparato. Se il problema non può essere risolto immediatamente, ma è necessario continuare il funzionamento, dev'essere utilizzata una soluzione temporanea adeguata. Questo deve essere riferito al proprietario dell'apparecchiatura in modo che tutte le parti siano avvisate. I controlli di sicurezza preliminari devono includere:

- che i condensatori siano scarichi: questo deve essere fatto in modo sicuro per evitare il rischio di scintille;
- che non ci siano componenti elettrici e di cablaggio esposti durante la ricarica, il ripristino o lo spurgo dell'impianto;
- che ci sia continuità della messa a terra.

2 RIPARAZIONI DI COMPONENTI A TENUTA

2.1 Durante le riparazioni di componenti a tenuta, tutte le alimentazioni elettriche devono essere scollegate dall'apparecchiatura in lavorazione prima di qualsiasi operazione di distacco dei carter di tenuta, ecc. Qualora sia assolutamente necessario mantenere un'alimentazione elettrica all'apparecchiatura durante gli interventi di manutenzione, un modulo operativo di rilevazione di perdite in modo permanente deve essere collocato nel punto più critico per segnalare la presenza di una situazione potenzialmente pericolosa.

2.2 Particolare attenzione deve essere prestata a quanto segue per assicurare che lavorando sui componenti elettrici, l'involucro non è alterato in modo tale da compromettere il livello di protezione. Ciò deve includere danni ai cavi, numero di connessioni eccessivo, terminali non conformi alle specifiche originali, danni alle guarnizioni, montaggio errato di capicorda, ecc.

Assicurarsi che il dispositivo sia montato saldamente.

Assicurarsi che le guarnizioni o i materiali sigillanti non siano degradati in modo tale da non servire più allo scopo di impedire l'ingresso di atmosfere infiammabili. Le parti di ricambio devono essere in conformità con le specifiche del produttore.

NOTA L'utilizzo di sigillante al silicone può inibire l'efficacia di alcuni tipi di apparecchiature di rilevamento perdite. Componenti intrinsecamente sicuri non devono essere isolati prima di lavorare su di essi.

3 RIPARAZIONE DI COMPONENTI INTRINSECAMENTE SICURI

Non applicare alcun tipo di carico induttivo o di capacità permanente al circuito senza garantire che questo non superi la tensione ammissibile e la corrente permessa per l'apparecchiatura in uso.

I componenti intrinsecamente sicuri sono i soli tipi che possono essere lavorati collegati elettricamente in presenza di un'atmosfera infiammabile. L'apparecchiatura di prova deve essere alla valutazione corretta.

Sostituire i componenti solo con parti specificate dal costruttore. Altre parti possono comportare l'incendio del refrigerante nell'atmosfera da una perdita.

4 CABLAGGIO

Controllare che il cablaggio non sia soggetto a usura, corrosione, pressione eccessiva, vibrazione, bordi taglienti o altri effetti ambientali negativi. Il controllo deve prendere in considerazione anche gli effetti dell'invecchiamento o della vibrazione continua da fonti quali compressori o ventilatori.

5 RILEVAMENTO DI REFRIGERANTI INFIAMMABILI

In nessun caso potenziali fonti di innesco possono essere utilizzate nella ricerca o nel rilevamento di perdite di refrigerante. Non può essere utilizzata una torcia ad alogenuro (o qualsiasi altro rilevatore che utilizza una fiamma).

6 METODI DI RILEVAMENTO DELLE PERDITE

I seguenti metodi di rilevamento perdite sono ritenuti accettabili per gli impianti contenenti refrigeranti infiammabili. Rilevatori di perdite elettronici devono essere utilizzati per rilevare i refrigeranti infiammabili, ma la sensibilità potrebbe non essere adeguata o potrebbe necessitare di ritaratura. (L'apparecchiatura di rilevamento deve essere tarata in una zona priva di refrigerante).

Accertarsi che il rilevatore non sia una potenziale fonte di accensione e sia adatto per il refrigerante utilizzato. L'apparecchiatura di rilevamento perdite deve essere impostata a una percentuale di LFL del refrigerante e deve essere calibrata per il refrigerante impiegato e la percentuale appropriata di gas (25 % massimo) deve essere confermata.

I fluidi di rilevamento perdite sono adatti per essere utilizzati con la maggior parte dei fluidi refrigeranti ma deve essere evitato l'uso di detergenti contenenti cloro in quanto il cloro può reagire con il refrigerante e corrodere la tubazione in rame.

Se si sospetta una perdita, tutte le fiamme libere devono essere rimosse/spente.

Se viene riscontrata una perdita di fluido refrigerante che richiede brasatura, tutto il fluido refrigerante deve essere recuperato dal sistema, oppure isolato (per mezzo di valvole di intercettazione) in una parte del sistema lontano dalla perdita. Azoto privo di ossigeno (N) deve quindi essere spurgato attraverso il sistema sia prima che durante il processo di brasatura.

7 RIMOZIONE E SCARICO

Quando si irrompe nel circuito del refrigerante per effettuare riparazioni - o per qualsiasi altro scopo - devono essere utilizzate procedure convenzionali. È tuttavia importante che siano seguite le migliori prassi tenendo in considerazione l'infiammabilità. La seguente procedura deve essere rispettata: rimuovere il refrigerante; effettuare lo spurgo del circuito con gas inerte; scaricare; spurgare nuovamente con gas inerte; aprire il circuito mediante taglio o brasatura.

Il carico di refrigerante deve essere recuperato nelle bombole di recupero corrette. Il sistema deve essere "sciacquato" con azoto privo di ossigeno per rendere l'unità sicura. Questo processo può richiedere di essere ripetuto più volte. Aria compressa o ossigeno non devono essere utilizzati per questa attività. Il lavaggio deve essere effettuato rompendo il vuoto nel sistema con azoto privo di ossigeno e continuando a riempire fino a quando viene raggiunta la pressione d'esercizio, poi sfiatare in atmosfera e infine tirare fino al vuoto. Questo processo deve essere ripetuto fino a quando non c'è più refrigerante all'interno del sistema.

Quando viene utilizzato il carico finale di azoto privo di ossigeno, il sistema deve essere sfiato verso a pressione atmosferica per consentire al lavoro di poter essere eseguito. Questa operazione è assolutamente vitale se devono essere eseguite operazioni di brasatura su tutte le tubazioni. Assicurarsi che l'uscita per la pompa del vuoto non sia in prossimità di fonti di ignizione e qui sia disponibile ventilazione.

8 PROCEDURE DI CARICAMENTO

In aggiunta alle procedure di caricamento tradizionali i seguenti requisiti devono essere seguiti. Garantire che non si verifichi contaminazione di diversi fluidi refrigeranti quando si utilizzano apparecchiature di caricamento. Tubi flessibili o rigidi devono essere quanto più corti possibile per ridurre al minimo la quantità di fluido refrigerante contenuta in essi. Le bombole devono essere mantenute in posizione verticale. Assicurarsi che l'impianto di refrigerazione venga messo a terra prima di caricare il sistema con il refrigerante. Etichettare l'impianto quando il caricamento è completo (se non lo è già). Prestare estrema attenzione a non riempire eccessivamente l'impianto di refrigerazione. Prima di ricaricare l'impianto, deve essere testata la pressione con azoto privo di ossigeno. La tenuta dell'impianto deve essere testata a completamento del caricamento, ma prima della messa in servizio. Una prova di tenuta seguente deve essere effettuata prima di lasciare il sito.

9 DISMISSIONE

Prima di eseguire questa procedura, è essenziale che il tecnico abbia acquisito completa dimestichezza con l'apparecchiatura e tutti i suoi dettagli.

Si consiglia per buona prassi che tutti i refrigeranti sono recuperati in modo sicuro. Prima di effettuare questa attività, un campione di olio e di refrigerante dev'essere prelevato nel caso in cui siano necessarie analisi prima del riutilizzo del refrigerante rigenerato.

È essenziale che alimentazione elettrica 4 GB sia disponibile prima che l'attività venga iniziata.

a) Acquisire familiarità con l'apparecchiatura e il suo funzionamento.

b) Isolare l'impianto elettricamente.

- c) Prima di tentare la procedura assicurarsi che: l'attrezzatura di movimentazione meccanica sia disponibile, se necessario, per la movimentazione delle bombole di refrigerante.
- d) Tutti i dispositivi di protezione individuale siano disponibili e vengano utilizzati correttamente e la procedura di ripristino venga sorvegliata continuamente da una persona competente.
- e) Attrezzature di recupero e bombole siano conformi alle norme appropriate.
- f) L'impianto del refrigerante sia vuotato tramite pompa, se possibile.
- g) Se lo svuotamento non è possibile, realizzare un collettore in modo che il refrigerante possa essere rimosso dalle varie parti dell'impianto.
- h) Assicurarsi che la bombola sia collocata sulla bilancia prima che avvenga il recupero.
- i) Avviare la macchina per il recupero e azionarla in conformità con le istruzioni del produttore.
- j) Non riempire eccessivamente le bombole. (Non più dell'80 % in volume di liquido caricato.)
- k) Non superare la pressione massima d'esercizio della bombola, anche temporaneamente.
- l) Quando le bombole sono state riempite correttamente e il processo completato, assicurarsi che le bombole e le attrezzature vengano rimosse dal sito prontamente e che tutte le valvole di isolamento delle apparecchiature siano chiuse.
- m) Il refrigerante recuperato non può essere caricato in un altro impianto di refrigerazione a meno che non sia stato pulito e controllato.

10 ETICHETTATURA

L'apparecchiatura dev'essere etichettata dichiarando che essa è stata dismessa e svuotata del refrigerante. L'etichetta deve recare data e firma. Accertarsi che non vi siano etichette sull'apparecchiatura attestanti che l'apparecchiatura contiene refrigerante infiammabile.

11 RECUPERO

Quando si rimuove il refrigerante da un impianto, sia per interventi di manutenzione che per dismissione, si consiglia per buona prassi che tutti i refrigeranti vengano rimossi in modo sicuro. Quando si trasferisce il refrigerante nelle bombole, assicurarsi che vengono impiegate solo bombole adeguate per il recupero del refrigerante. Assicurarsi che sia disponibile il numero di bombole corretto per contenere il carico totale dell'impianto. Tutte le bombole che devono essere utilizzate sono designate per il refrigerante recuperato ed etichettati per il refrigerante (cioè sono bombole speciali per il recupero del refrigerante). Le bombole devono essere complete di valvola limitatrice di pressione e associate a valvole di intercettazione in buone condizioni d'esercizio. I cilindri di recupero vuoti devono essere scaricati e, se possibile, raffreddati prima di effettuare un recupero.

L'apparecchiatura di recupero dev'essere in buone condizioni di funzionamento con un set di istruzioni relative all'apparecchiatura a portata di mano e deve essere adatta per il recupero di refrigeranti infiammabili. Inoltre, un insieme di bilance di pesatura tarate dev'essere disponibile e in buono stato d'esercizio. I tubi flessibili devono essere completi con giunti a prova di perdita e in buone condizioni. Prima di utilizzare la macchina per il recupero, verificare che sia in stato di funzionamento soddisfacente, sia stata mantenuta correttamente e che gli eventuali componenti elettrici associati siano sigillati per impedire il contatto in caso di rilascio di fluido refrigerante. Consultare il produttore in caso di dubbio.

Il refrigerante recuperato dev'essere riportato al fornitore del refrigerante nella bombola di recupero corretta e con la relativa Nota di trasferimento dei rifiuti compilata. Non mescolare i refrigeranti nelle unità di recupero e soprattutto nelle bombole.

Se compressori o oli per compressore devono essere rimossi, accertarsi che siano stati scaricati a un livello accettabile per accertarsi che non rimanga refrigerante infiammabile all'interno del lubrificante. Il processo di scarico dev'essere effettuato prima di restituire il compressore ai fornitori. Solo il risanamento elettrico del corpo del compressore può essere impiegato per accelerare questo processo. Quando l'olio viene scaricato da un impianto, l'operazione deve essere effettuata in modo sicuro.

B **INSTALLAZIONE**

Le immagini corrispondenti si trovano alle pagine 242 - 243.

1. Questa unità dev'essere installata su una parete esterna, in quanto scarica direttamente dal retro. ❶
 - Installare l'unità solo su una parete piana, robusta e sicura. Assicurarsi che non vi siano cavi, tubi, barre di acciaio o altri ostacoli dietro la parete.
 - Lasciare almeno 10 cm di spazio a sinistra, a destra e alla base della macchina. È necessario lasciare almeno 20 cm di spazio sopra l'unità per favorire un flusso d'aria regolare.

2. Incollare il cartamodello fornito nella posizione di installazione sulla parete, assicurandosi che la linea di riferimento sia in bolla utilizzando una bolla ad alcool. ❷

3. Il foro per il tubo di scarico dev'essere praticato con una punta da trapano da 20 mm. Assicurarsi che il foro sia inclinato verso il basso (min 5 gradi) in modo che l'acqua venga drenata correttamente. ❸

4. Utilizzare una carotatrice da 180 mm per praticare i due fori per le prese d'aria dell'unità, assicurandosi che entrambi i fori siano allineati con il modello. ❹
 - Utilizzare il modello per contrassegnare la posizione delle viti per il binario di sospensione, utilizzando una bolla ad alcool per assicurarsi che sia dritto e in bolla.
 - Praticare i fori segnati utilizzando una punta per trapano adatta da 8 mm e inserire i tasselli. Allineare il binario con i fori e fissarlo in posizione utilizzando le viti in dotazione.
 - Assicurarsi che il binario sia fissato saldamente alla parete e che non vi sia rischio di ribaltamento o caduta dell'unità.

5. Arrotolare i fogli di sfiato in plastica formando un tubo e inserirli dall'interno dei fori precedentemente realizzati. Assicurarsi che i tubi siano a filo con la parete interna. ❺
 - Andare all'esterno e tagliare il tubo di sfiato in eccesso con un taglierino, mantenendo il bordo il più pulito possibile.

6. Inserire l'anello di fissaggio per interni dal coperchio della presa d'aria sul lato interno della presa d'aria. Quindi piegare a metà il coperchio esterno della presa d'aria. Attaccare le catene a ciascun lato del coperchio della presa d'aria, prima di far scorrere il coperchio all'esterno attraverso il foro di aerazione. ⑥
7. Aprire il coperchio esterno, prima di fissare saldamente le catene agganciandole all'anello di fissaggio interno. Questo manterrà il coperchio esterno saldamente in posizione. Ripetere nella seconda presa d'aria. ⑦
8. Una volta montate e fissate le catene, rimuovere la parte di catena in eccesso tagliandola. ⑧
9. Sollevare l'unità sulla parete, allineare i fori di sospensione con i ganci del binario e appoggiare delicatamente l'unità in posizione. Contemporaneamente, far scorrere il tubo di scarico attraverso il foro di drenaggio. Se è stato acquistato il telecomando wireless (disponibile separatamente), dev'essere installato e collegato. ⑨

NOTA: L'estremità del tubo dell'acqua esterno deve essere collocata in uno spazio aperto o in uno scarico. Evitare di danneggiare o comprimere il tubo di drenaggio per garantire lo scarico dell'unità.

INSTALLAZIONE

2.1 Modalità di installazione

Prima di installare il climatizzatore è indispensabile procedere ad un calcolo dei carichi termici estivi (ed invernali nel caso di modelli con pompa di calore) relativi al locale interessato. Più questo computo è corretto e più il prodotto assolverà pienamente la sua funzione. Per l'esecuzione dei calcoli riferirsi direttamente alle normative in vigore. Per applicazioni particolarmente importanti Vi consigliamo di rivolgerVi a studi termotecnici specializzati. Per quanto possibile comunque bisogna cercare di limitare i carichi termici maggiori con i seguenti accorgimenti:

- Su ampie vetrature esposte al sole è opportuno che vi siano tende interne o meglio mascherature esterne (veneziane, verande, pellicole rifrangenti ecc.).
- Il locale condizionato deve rimanere per il maggior tempo possibile chiuso.
- Evitare l'accensione di fari di tipo alogeno con alti consumi o di altre apparecchiature elettriche che assorbano tanta energia (fornetti, ferri da stiro a vapore, piastre per cottura ecc).

2.2 Scelta della posizione dell'unità

La posizione di installazione dell'unità, per ottenere il miglior rendimento di funzionamento ed evitare guasti o condizioni di pericolo, deve avere i seguenti requisiti:

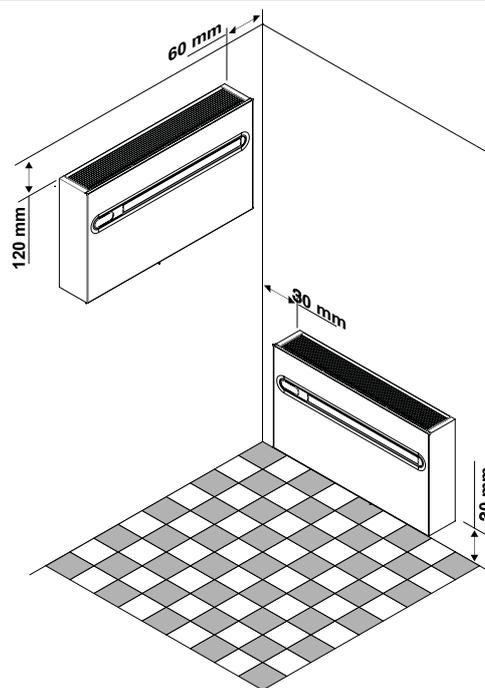
- Rispettare gli spazi di rispetto indicati in figura
- La parete su cui si intende fissare l'unità deve essere robusta e adatta a sostenerne il peso.
- Deve essere possibile lasciare attorno all'unità uno spazio necessario per eventuali operazioni di manutenzione.
- Non devono essere presenti ostacoli per la libera circolazione dell'aria sia nella parte superiore di aspirazione (tendaggi, piante, mobili) sia su quello frontale di uscita aria; ciò potrebbe causare turbolenze tali da inibire il corretto funzionamento dell'apparecchio.

⚠ L'apparecchio è dichiarato con grado di protezione IPX0, quindi non è adatto per l'installazione all'esterno.

⚠ Verificare che nei punti dove avete intenzione di praticare i fori non vi siano strutture od impianti (travi, pilastri, tubazioni idrauliche, cavi elettrici ecc.) che impediscano l'esecuzione dei fori necessari all'installazione.

⚠ Non forzare mai l'apertura dell'aletta di deflusso aria;

⚠ L'apparecchio non sia direttamente sopra ad un apparecchio elettrodomestico (televisore, radio, frigorifero, ecc.), o sopra ad una fonte di calore.



2.3 Montaggio dell'unità

Per il fissaggio a parete eseguire i 6 fori relativi all'ancoraggio della staffa di fissaggio a parete come indicato sulla dima di foratura.

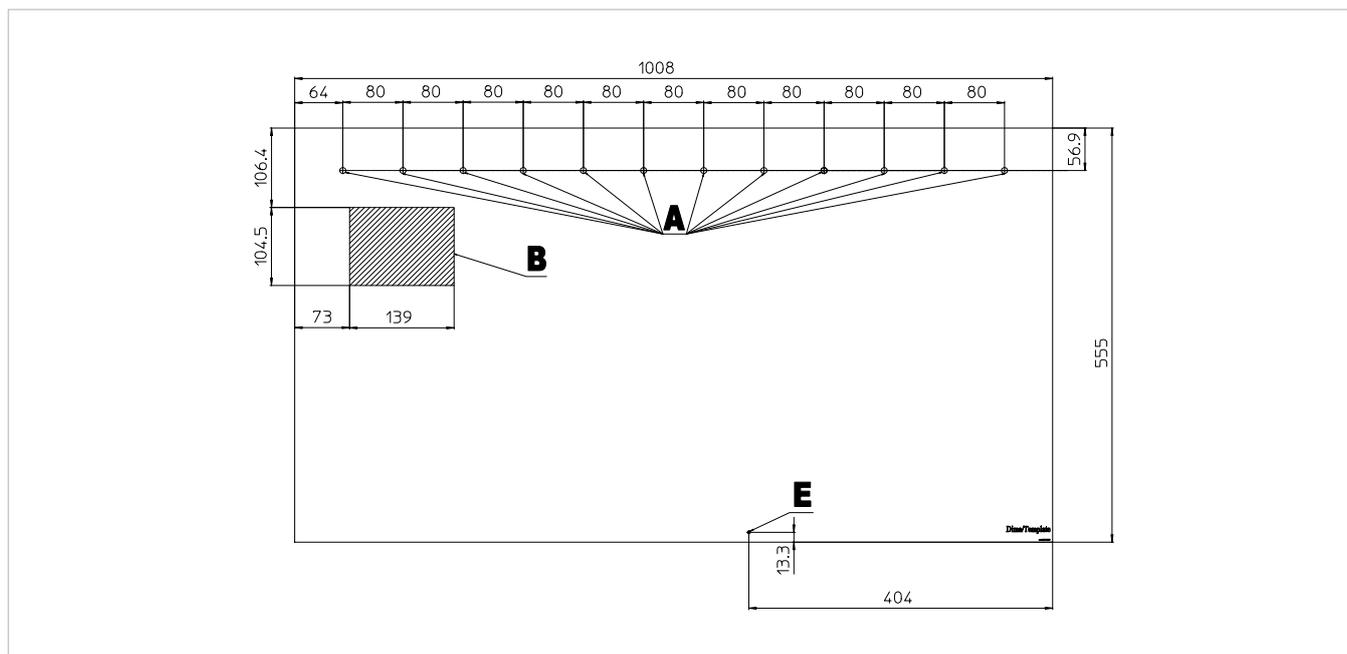
Il maggior peso dell'apparecchio si trova sulla destra, pertanto è preferibile assicurarsi un fissaggio più solido da questo lato. I 6 tasselli che troverete in dotazione impongono l'esecuzione di fori con diametro di 8 mm.

In ogni caso è necessario un attento esame delle caratteristiche e della consistenza della parete per determinare il numero di fissaggi da eseguire e l'eventuale scelta di tasselli specifici a particolari situazioni. In caso di installazioni su cartongesso o pareti con scarsa consistenza prevedere, eventualmente all'esterno una staffa in grado di garantire il sostegno della macchina in sicurezza.

⚠ Il costruttore non può essere ritenuto responsabile di eventuali sottovalutazioni della consistenza strutturale dell'ancoraggio predisposto dall'installatore. Invitiamo pertanto a fare la massima attenzione a questa operazione, che, se mal eseguita, può provocare gravissimi danni alle persone ed alle cose.

⚠ Sulla dima di foratura è indicato inoltre un foro per l'ancoraggio della macchina a parete mediante una staffa antisollevamento già presente sulla macchina.

| | |
|----------|---|
| A | Fori per tasselli M8 |
| B | Zona preposta all'allacciamento elettrico |
| C | |
| D | |
| E | Foro staffa antisollevamento |



2.4 Predisposizione dello scarico condensa

Per le macchine che lavorano anche in raffrescamento, all'unità deve essere collegato il tubo di scarico condensa (Ø16mm interno non fornito a corredo) da collegare al tubo presente nel vano di connessioni idrauliche. Il drenaggio avviene per gravità. Per questo motivo è indispensabile che la linea di scarico abbia una pendenza minima in ogni punto di almeno il 3%. Il tubo da utilizzare può essere rigido o flessibile con un diametro interno minimo di 16 mm. Nel caso che la linea sfoci in un sistema fognario, occorre eseguire una sifonatura prima dell'immissione del tubo nello scarico principale. Questo sifone dovrà trovarsi almeno 300 mm sotto l'imbocco dall'apparecchio.

⚠ Se la linea di drenaggio dovesse sfociare in un recipiente (tanica o altro) bisogna evitare che lo stesso recipiente sia ermeticamente chiuso e soprattutto si deve evitare che il tubo di drenaggio resti immerso nell'acqua.

⚠ Il foro per il passaggio del tubo della condensa deve sempre avere una pendenza verso l'esterno.

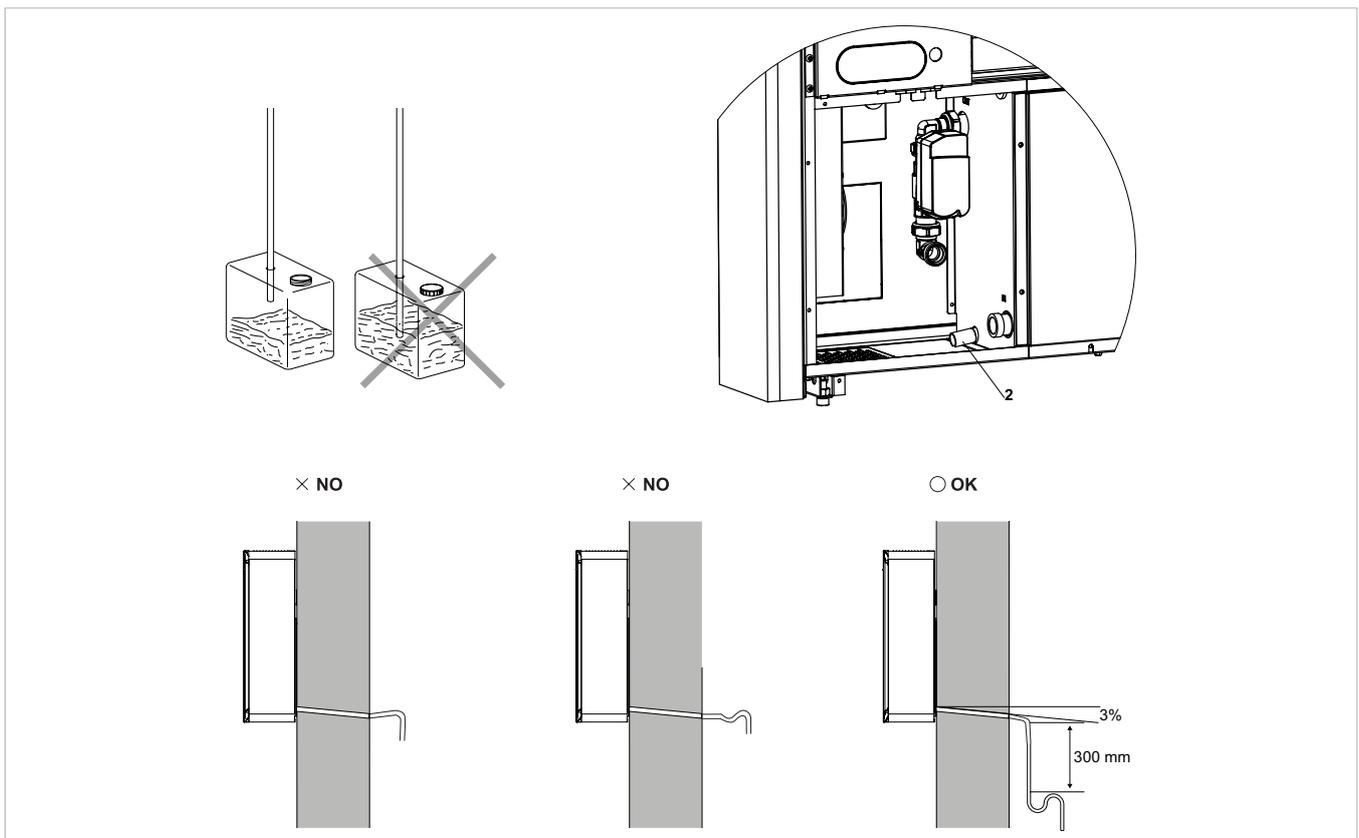
⚠ Fate attenzione in questo caso che l'acqua espulsa non determini danni o inconvenienti alle cose o alle persone. Durante il periodo invernale quest'acqua può provocare formazioni di lastre di ghiaccio all'esterno.

⚠ Quando si raccorda lo scarico della condensa prestare molta attenzione a non schiacciare il tubo in gomma.

Variante con kit no scarico condensa applicabile solo su versioni DCI su richiesta nelle quali esiste una pompa di raccolta e scarico da canalizzare

1

2 Condotto di scarico condensa



2.5 Inserimento dell'apparecchio sulla staffa

Dopo aver controllato che la staffa di fissaggio sia ben ancorata alla parete, e che siano state fatte, nel caso fossero necessarie, le predisposizioni per l'allacciamento elettrico e per lo scarico condensa, potete agganciare il climatizzatore. Sollevatelo prendendolo ai lati della base inferiore fino a far incastrare la staffa nei punti predisposti sull'apparecchio. Per agevolare l'operazione di aggancio potete inclinare leggermente l'apparecchio verso di Voi. Le operazioni di allacciamento elettrico diretto (scollegando il cavo di alimentazione con spina) e di fissaggio dello scarico condensa devono essere fatte con l'apparecchio

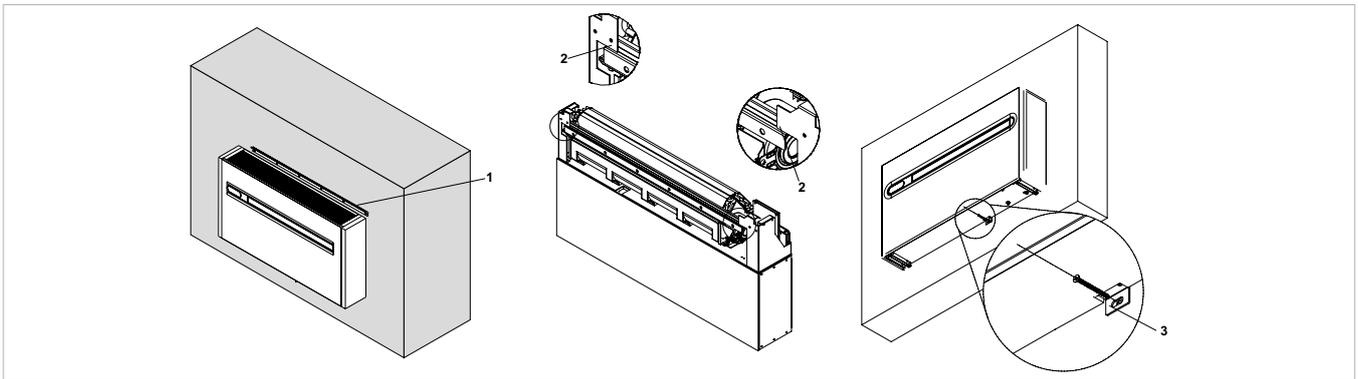
distanziato dalla parete mediante una zeppa di legno o altro oggetto analogo.

Alla fine del lavoro verificate con cura che non rimangano fessure dietro lo schienale dell'apparecchio.

Per aumentare la sicurezza nell'installazione è possibile ancorare la macchina a parete mediante un'apposita staffa antisollevamento posta nella parte inferiore della macchina. La posizione di foratura è riportata nella dima di installazione.

| | |
|----------|---------------------------------------|
| 1 | Staffa di fissaggio |
| 2 | Punti di incastro staffa di fissaggio |

| | |
|----------|-------------------------|
| 3 | Staffa antisollevamento |
|----------|-------------------------|



2.6 Allacciamento idraulico

L'unità per funzionare richiede l'allacciamento idrico ad un circuito di acqua aperto o chiuso.

La scelta e l'installazione dei componenti è demandata, per competenza, all'installatore che dovrà operare secondo le regole della buona tecnica e della Legislazione vigente. Prima di collegare le tubazioni assicurarsi che queste non contengano sassi, sabbia, ruggine, scorie o comunque corpi estranei che potrebbero danneggiare l'impianto.

È opportuno realizzare un by-pass nell'impianto per poter eseguire il lavaggio dello scambiatore senza dover scollegare l'apparecchio. Le tubazioni di collegamento devono essere sostenute in modo da non gravare, con il loro peso, sull'apparecchio.

I collegamenti idraulici vanno completati installando:

- valvole di sfiato aria nei punti più alti delle tubazioni;
- giunti elastici flessibili;
- valvole di intercettazione.

Gli allacciamenti idraulici sono posizionati nella parte bassa a sinistra e devono essere predisposti in modo che vengano nascosti dall'involucro del condizionatore.

⚠ Il diametro nominale minimo delle tubazioni di collegamento deve essere di 1/2".

Per consentire le operazioni di manutenzione o riparazione è indispensabile che ogni allacciamento idraulico sia dotato delle relative valvole di chiusura manuali.

Le tubazioni di allaccio dell'acqua dovranno essere adeguatamente isolate in virtù della temperatura di alimentazione.

Per evitare sacche di aria all'interno del circuito consigliamo vivamente di mettere dispositivi di sfiato automatici o manuali in tutti i punti (tubazioni più alte, sifoni ecc) dove l'aria si può accumulare.

Se la pressione di rete è superiore ai 3 bar installare un riduttore di pressione sul carico.

Installarli adeguati filtri sulle tubazioni d'ingresso acqua dell'apparecchio in funzione della qualità dell'acqua di alimento.

⚠ Al termine dell'installazione è necessario che l'installatore verifichi il buon isolamento termico di ogni tubazione e raccordo presente nel vano idraulico.

In casi critici (aria interna calda ed umida e bassa temperatura dell'acqua) è possibile avere perdite d'acqua dal basamento a causa della formazione di condensa sui tubi di collegamento utilizzati dall'installatore.

Attacchi idraulici

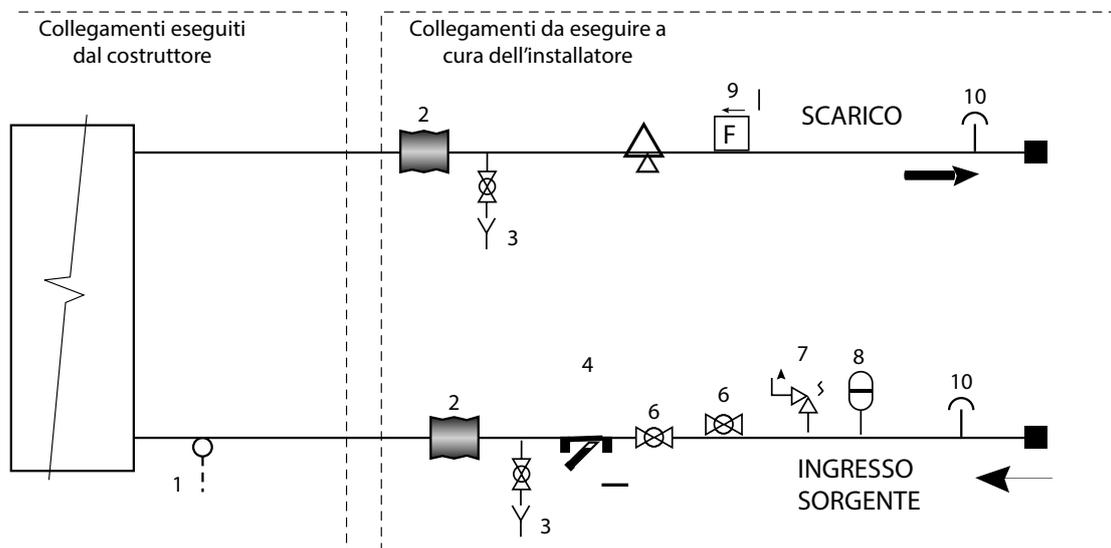


IMPORTANTE
 l'inversione degli attacchi ingresso/scarico può causare malfunzionamenti dell'apparecchio e l'eventuale danneggiamento

Dispositivi idraulici da integrare per la sicurezza

Come accennato in precedenza l'installatore dovrà provvedere ad alcuni dispositivi per la sicurezza e la corretta manutenzione dell'apparecchio. In particolare dovranno

essere installati i dispositivi indicati in figura sotto.



LEGENDA

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> 1 Sonda di temperatura 2 Giunto antivibrante 3 Valvola di scarico 4 Filtro a rete 5 / 6 Valvola di intercettazione 7 Valvola di sicurezza 8 Vaso di espansione (ev. per colpi d'ariete) | <ul style="list-style-type: none"> 9 Flussostato (solo per applicazione con acqua a perdere) 10 Valvola di sfiato |
|--|---|

IMPORTANTE
 La valvola di sfiato deve essere posizionata nel punto più alto del circuito

2.7 Caratteristiche idrauliche e chimiche dell'acqua

Il circuito interno di alimentazione idrica dispone (come optional) di una valvola modulante a due vie, pilotata direttamente dall'interfaccia dal controllore della macchina, che monitora la temperatura dell'acqua in uscita dallo scambiatore regolando l'afflusso di acqua allo scambiatore per il mantenimento dei target di 10 °C in riscaldamento e 35 °C in raffreddamento, in modo da contenere al massimo i consumi e massimizzare i rendimenti.

In fase di primo avviamento, il tecnico specializzato dovrà rilevare i valori di riferimento dell'acqua dell'impianto con gli

Il KVS della valvola utilizzata è :

K_v (m³/h con $\Delta p = 100\text{kPa} = 1\text{bar}$) = 1,2

L'espressione generale (valida per acqua o fluidi tecnicamente affini) per il calcolo delle perdite di carico, conoscendo il valore della portata, è la seguente :

$$\Delta P [\text{bar}] = \left[\frac{Q [\text{m}^3/\text{h}]}{k_v} \right]^2$$

appositi test kit.

Valori di riferimento acqua impianto

| | | |
|-------------------------|-------|-----------|
| pH | | 6,5 ÷ 7,8 |
| Conducibilità elettrica | μS/cm | 250 ÷ 800 |
| Durezza totale | °F | 5 ÷ 20 |
| Ferro totale | ppm | 0,2 |
| Manganese | ppm | < 0,05 |
| Cloruri | ppm | < 250 |
| Ioni zolfo | | assenti |
| Ioni ammoniaca | | assenti |

Se la durezza totale è superiore ai 20 °F, o alcuni valori di riferimento dell'acqua di reintegro non rientrano nei limiti indicati, contattare il nostro servizio prevendita per determinare i trattamenti da implementare.

Acque di pozzo o falda non provenienti da acquedotto vanno sempre analizzate attentamente e in caso condizionate con opportuni sistemi di trattamento. In caso di installazione di un addolcitore oltre a seguire le prescrizioni del costruttore, regolare la durezza dell'acqua d'uscita non al di sotto dei 5 °F (effettuando altresì i test di pH e di salinità) e verificare la concentrazione di cloruri in uscita dopo la rigenerazione delle resine.

2.8 Allacciamento elettrico

L'apparecchio è dotato di un cavo di alimentazione con spina tipo F+E (spina CEE 7/7 schuko).

Il cavo può essere sostituito solo dal costruttore, dal centro di assistenza o installatore qualificato. Nel caso di utilizzo di una presa di corrente in prossimità dell'apparecchio non occorre fare altro che introdurre la spina.

- ⚠ Prima di collegare il climatizzatore assicurarsi che:
 - I valori della tensione e frequenza di alimentazione rispettino quanto specificato sui dati di targa dell'apparecchio.
 - La linea di alimentazione sia dotata di un efficace collegamento a terra e sia correttamente dimensionata per il massimo assorbimento del climatizzatore (sezione minima cavi pari a 1,5 mm²).
 - L'apparecchiatura venga alimentata esclusivamente attraverso una presa compatibile con la spina fornita a corredo.
- ⚠ L'eventuale sostituzione del cavo di alimentazione deve essere effettuata esclusivamente dal servizio di assistenza tecnica o da personale abilitato e in conformità alle norme nazionali vigenti.
- ⚠ L'apparecchio deve essere collegato alla rete di alimentazione elettrica a 230V/50 Hz per mezzo di un interruttore omipolare con distanza minima di apertura dei contatti di almeno 3mm ovvero di un dispositivo che consenta la disconnessione completa dell'apparecchio nelle condizioni della categoria di sovratensione III.

È possibile procedere all'allacciamento elettrico mediante un cavo incassato nella parete come in posizione indicata nella dima di installazione (allacciamento consigliato per installazioni dell'apparecchiatura nella parte alta della parete).

È necessario comunque verificare che l'alimentazione elettrica sia provvista di adeguate protezioni contro sovraccarichi e/o cortocircuiti (si raccomanda l'utilizzo di un fusibile ritardato di tipo 10 at o altri dispositivi con funzioni equivalenti).

Per prevenire ogni rischio di folgorazione è indispensabile staccare l'interruttore generale prima di effettuare collegamenti elettrici ed ogni operazione di manutenzione sugli apparecchi.

Per effettuare l'allacciamento elettrico diretto, sostituire il cavo di alimentazione con spina, mediante cavo incassato nella parete procedere come segue:

- Rimuovere la griglia superiore.
- Rimuovere il pannello frontale.
- Scollegare il cavo di alimentazione con spina svitando le 3 viti della morsettiera.
- Collegare il cavo proveniente dalla parete verificando che la linea di alimentazione sia dotata di un efficace collegamento a terra e sia correttamente dimensionata per il massimo assorbimento del climatizzatore (sezione minima cavi pari a 1,5 mm²).

Visualizzazione allarmi a display Oslo 4.0 e 5.0 DCI

In caso di anomalia dell'apparecchio sul display viene visualizzato un codice d'allarme.

| | CODE |
|---|-------------|
| IPM(Compressor IPM error) | F1 |
| PFC /IPM (PFC/IPM error) | F2 |
| Compressor start error | F3 |
| Compressor running out of step | F4 |
| Location detection loop failure | F5 |
| Phase current overcurrent protection | FA |
| Dc bus voltage Undervoltage protection | P2 |
| Communication error(indoor and outdoor) | E4 |
| PCB communication error | F6 |
| AC Input voltage protection | P3 |
| AC over-current protection | P4 |
| AC undervoltage protection | P5 |
| Coil sensor error(outdoor) | F7 |
| Sensor on suction pipe error | F8 |
| Sensor on discharge pipe error | E0 |
| Temperature sensor error(outdoor) | E6 |
| Fan motor error(outdoor) | E7 |
| EE (EE error(outdoor) | FE |
| Return air sensor temperature abnormal protection | PA |
| Over-heat protection on top of compressor | P1 |
| Abnormal refrigerant circulation | PE |
| Exhaust temperature protection | PH |
| Coil tube overload protection(outdoor) | PC |
| DC fan Feedback failure(indoor) | E3 |
| Coil tube overload protection(indoor) | P6 |
| Defrost protection on coil tube(indoor) | P7 |
| Coil problem | E2 |
| Temperature sensor error(indoor) | E1 |
| Zero-crossing fault detection(indoor) | P8 |
| EE(EE error(indoor) | EE |
| Water-splash motor error | E5 |
| Fan feedback fault | E8 |
| Water-full protection | FL |

2.9 Configurazione installazione alta/bassa (OPZIONALE, NON INCLUSA)

L'unità può essere installata sia nella parte bassa della parete (adiacente al pavimento) che nella parte alta della parete (adiacente al soffitto). Per ottimizzare la distribuzione dell'aria e del comfort d'ambiente il lancio dell'aria può essere modificato cambiando la posizione del flap uscita aria.

L'apparecchio viene fornito predisposto per l'installazione a parete bassa con la fuoriuscita dell'aria dal basso verso l'alto; la medesima configurazione può essere utilizzata

anche per installazione dell'unità nella parte alta della parete con funzione di raffrescamento, consentendo di aumentare il flusso dell'aria nell'ambiente (effetto coanda). In questo caso si deve acquistare il kit estetico di copertura inferiore cod. GB0737.

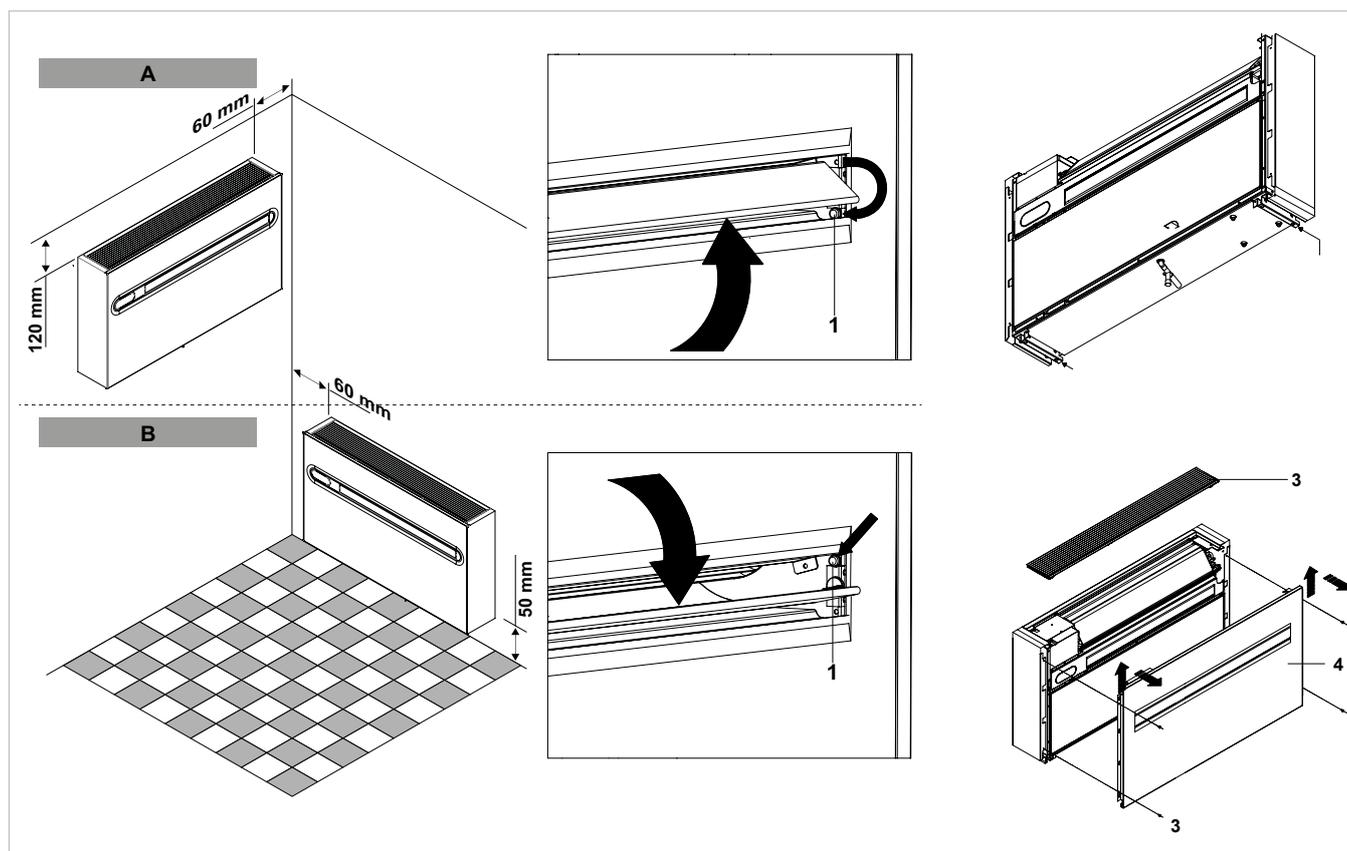
⚠ Operazione da compiere con macchina spenta e alimentazione elettrica scollegata.

Modifica per installazione da parete bassa a parete alta

- Aprire delicatamente il flap uscita aria
- Rimuovere l'inserito di blocco apertura flap che si trova nel lato interno a destra della bocca uscita aria e riposizionarlo nel foro inferiore.
- Rimuovere la griglia superiore
- Rimuovere i due fianchetti in plastica spostandoli verso l'alto
- Svitare le viti di fissaggio
- Rimuovere il pannello frontale
- Posizionare la copertura inferiore e fissarla con le viti fornite a corredo (kit opzionale GB0737)
- Rimontare procedendo in modo inverso.

| | |
|----------|---|
| A | Installazione in alto |
| B | Installazione in basso (impostazione di fabbrica) |
| 1 | Insero di blocco |

| | |
|----------|--|
| 2 | Viti di fissaggio (fornite con kit opzionale GB0737) |
| 3 | Griglia superiore |
| 4 | Pannello frontale |



Dopo aver eseguito le operazioni meccaniche di cambio posizione flap uscita aria è necessario configurare l'elettronica di controllo della macchina:

- Premere il tasto **↔** sul display per 5 secondi ;
- A display compare il simbolo **dn** (parete bassa) lampeggiante;
- Premere nuovamente il tasto **↔** ;
- A display compare il simbolo **uP** (parete alta).

- Non eseguendo altre operazioni per 2 secondi la nuova impostazione viene memorizzata.

⚠ Per un corretto funzionamento dell'apparecchiatura, ad ogni modifica della configurazione del flap uscita aria deve sempre corrispondere alla relativa impostazione del controllo elettronico.

2.10 Impostazione modo solo freddo o solo caldo (richiedere in fabbrica non attivabile)

Con una semplice procedura è possibile disattivare la funzione riscaldamento o quella raffreddamento. Tenere premuto per 5 secondi il tasto A sul display touch screen finché a display viene visualizzato HC (heating and cooling, riscaldamento e raffreddamento). Premere nuovamente il tasto A per 1 secondo per passare

alla funzione Co (cooling only) solo raffreddamento. Premere ulteriormente il tasto A per passare alla funzione Ho (heating only) solo riscaldamento. Attendere 3 secondi senza eseguire nessuna operazione per memorizzare l'impostazione e tornare al normale funzionamento dell'apparecchio.

2.11 Regolazione luminosità (non abilitato nel paese)

Il sensore di luminosità del display può essere disabilitato (lasciando sempre la luminosità massima) tenendo

premuta per 10 secondi il tasto notturno (☾). A display verrà visualizzato "ds" (disabilitato) o "En" (abilitato).

2.12 Blocco tasti display touch screen (opzionale)

Tenendo premuto per 3 secondi il simbolo del Timer (🕒) sul display touch screen si attiva la funzione blocco tasti. Qualsiasi azione è impedita all'utente. Il simbolo stand-by pulsa con la frequenza di 1 secondo.

Per disattivare il blocco ripremere il simbolo Timer per 3 secondi sul display touch screen. Il blocco rimane attivo anche per successive operazioni da telecomando e in caso di black out.

2.13 Funzione Hotel (opzionale)

Tenendo premuto per 10 secondi il tasto ricambio aria (🌀) ed abilitando la funzione ("En" visualizzato) vengono disattivate le funzioni deumidifica ed Auto (lasciando attive quindi sola ventilazione, riscaldamento e raffreddamento)

ed i range dei set impostabili vengono "ristretti" da 22 a 28 in raffreddamento e da 16 a 24 in riscaldamento).

2.14 Diagnosi di eventuali anomalie

Nel caso in cui il climatizzatore si blocchi con segnalazione d'allarme (come da tabella seguente), segnalare al centro

di assistenza la sigla visualizzata a display per agevolare l'intervento.

| Sigla a display | Causa |
|-----------------|---|
| E1 | Guasto sonda di temperatura ambiente RT |
| E2 | Guasto sonda batteria evap.IPT |
| E3 | |
| E4 | Guasto sonda batteria cond.OPT |
| E5 | Guasto motore ventilatore aria interna |
| E6 | Allarme antigelo (in heating)/Alta condensazione (in cooling) |
| E7 | Mancanza di comunicazione con il display |
| E8 | Guasto sonda scarico compressore |

Contatto presenza CP aperto

Se il contatto presenza non è chiuso l'apparecchio non si avvia e a display compare l'allarme CP.

Evacuazione dell'acqua di condensa in caso di emergenza

Nel caso in cui fosse installato il kit rilancio pompa di condensa (GB1021) e si dovessero verificare delle anomalie al sistema di smaltimento dell'acqua di condensa il galleggiante di massimo livello arresta il climatizzatore e segnala, attraverso la sigla **OF** a display, lo stato di allarme.

Verificare il corretto funzionamento della pompa.

La condensa dovrebbe defluire liberamente attraverso

l'apposita tubazione. In caso di allarme verificare che il tubo non presenti piegature o ostruzioni che impediscano la fuoriuscita dell'acqua.

Se si presenta l'allarme e il kit pompa rilancio condensa non è installato verificare che sia presente il connettore ponte sul ingresso CN15 (Alarm).

Se l'allarme permane contattare il servizio d'assistenza.

Utilizzo dell'apparecchio

- ⚠ Nessun oggetto od ostacolo strutturale (arredi, tende, piante, fogliame, tapparelle ecc.) dovrà mai ostruire il normale deflusso dell'aria sia dalle griglie interne che da quelle esterne.
- ⚠ Non appoggiarsi o peggio sedersi sulla scocca del climatizzatore per evitare di danneggiare l'apparecchio.
- ⚠ Non muovere manualmente l'aletta orizzontale di uscita aria. Per compiere questa operazione servirsi sempre del telecomando.
- ⚠ Nel caso vi fossero perdite d'acqua dall'apparecchio è necessario spegnerlo immediatamente e togliere l'alimentazione elettrica. Chiamare quindi il centro assistenza più vicino.
- ⚠ L'apparecchio non deve essere installato in locali dove si sviluppano gas esplosivi o dove vi sono condizioni di umidità e temperatura fuori dai limiti massimi definiti sul manuale di installazione.
- ⚠ Pulire regolarmente il filtro dell'aria come descritto nell'apposito paragrafo.

Operazioni al termine dell'installazione

Prima di lasciare il cantiere è bene raccogliere gli imballaggi ed eliminare con un panno umido ogni traccia della sporcizia che si è depositata sull'apparecchio durante il montaggio. Queste operazioni, che a rigor di logica non sono strettamente indispensabili, permettono tuttavia di aumentare agli occhi dell'Utente l'immagine professionale di chi ha installato l'apparecchio.

Per evitare inutili chiamate da parte dell'Utente, prima di lasciare il cantiere è inoltre bene:

- illustrargli i contenuti del Manuale,
- illustrargli le modalità con le quali deve essere eseguita la pulizia del filtro.
- chiarirgli quando e come deve interpellare il Servizio d'Assistenza.

MANUTENZIONE

3.1 Manutenzione periodica

Il climatizzatore che avete acquistato è stato studiato in modo che le operazioni di manutenzione ordinaria siano

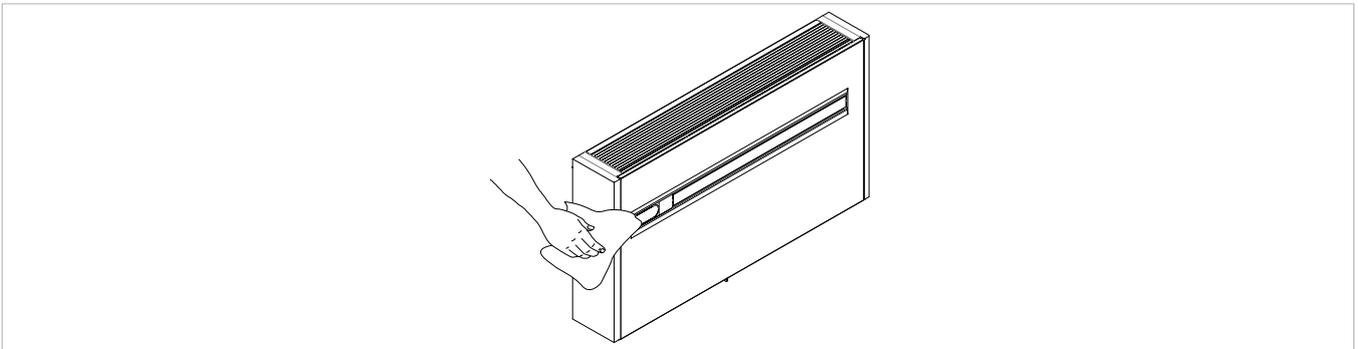
ridotte al minimo ed esse si riducono alle sole operazioni di pulizia di seguito delineate.

Pulizia esterna

- ⚠ Prima di ogni intervento di pulizia e manutenzione scollegare l'unità dalla rete elettrica spegnendo l'interruttore generale di alimentazione.
- ⚠ Attendere il raffreddamento dei componenti per evitare il pericolo di scottature.

- ⚠ Fare attenzione alle superfici taglienti.
- ⚠ Non usare spugne abrasive o detersivi abrasivi o corrosivi per non danneggiare le superfici verniciate.

Quando necessita pulire le superfici esterne dell'apparecchio con un panno morbido e inumidito con acqua.



Pulizia sotto filtrante

Il climatizzatore che avete acquistato è stato studiato in modo che le operazioni di manutenzione ordinaria siano ridotte al minimo ed esse si riducono alle sole operazioni di pulizia di seguito delineate

Dopo un periodo di funzionamento continuativo ed in considerazione della concentrazione di impurità nell'aria ambiente, oppure quando si intende riavviare l'impianto dopo un periodo di inattività, procedere alla pulizia del filtro dell'aria.

N.B.: prima di qualunque operazione porre attenzione alle superfici calde e/o taglienti della lamiera.

Il filtro dell'aria si trova nella parte superiore dell'apparecchio.

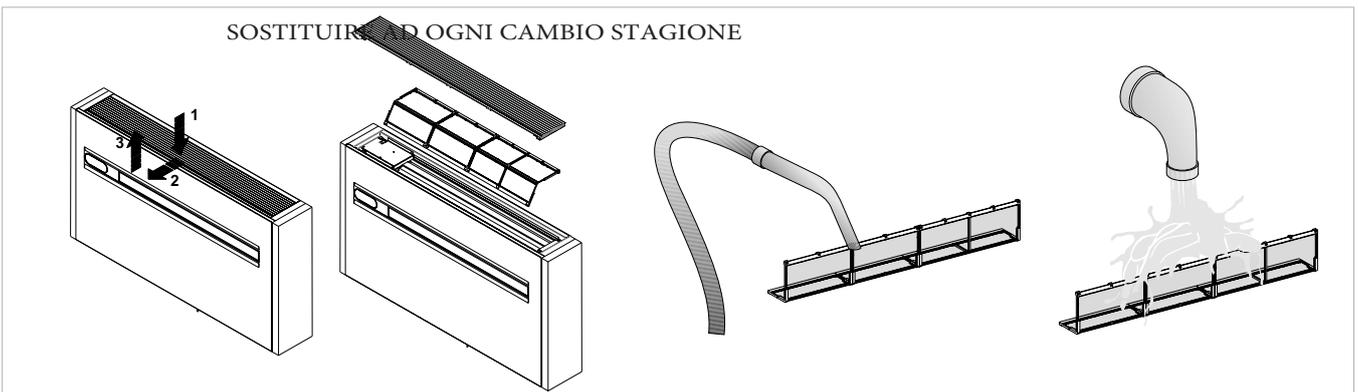
Per estrarre il filtro:

- aprire la griglia eseguendo le operazioni 1, 2, 3 ed estrarla dalla sua sede
- estrarre il filtro sollevandolo;
- aspirare la polvere dal filtro con un aspirapolvere o lavare sotto acqua corrente, senza utilizzare detersivi o solventi, e lasciare asciugare;
- rimontare il filtro sopra le batterie prestando particolare attenzione a posizzarli correttamente;
- Riposizionare la griglia procedendo in modo inverso.

⚠ Dopo le operazioni di pulizia del filtro verificare il corretto montaggio del pannello.

⊘ È vietato l'uso dell'apparecchio senza il filtro a rete

SOSTITUIRE AD OGNI CAMBIO STAGIONE



3.2 Anomalie e rimedi

In caso di mal funzionamento dell'apparecchio, verificare quanto riportato nella seguente tabella. Se, dopo le verifiche ed i controlli

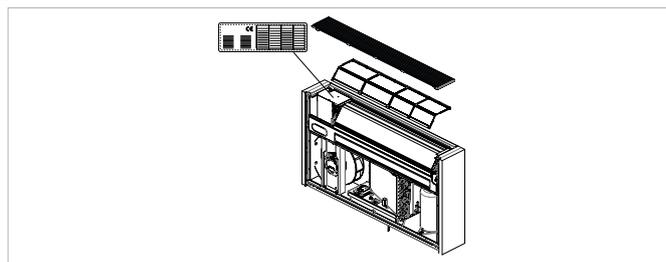
suggeriti non si risolve il problema, contattare l'assistenza tecnica autorizzata

| Anomalie | Possibili cause | Rimedi |
|---|--|--|
| L'apparecchio non s'accende | Manca l'alimentazione elettrica | Verificare se c'è tensione in rete (accendendo una lampadina di casa, per esempio). Verificare che l'eventuale interruttore magnetotermico esclusivo a protezione dell'apparecchio non sia intervenuto (in caso affermativo riarmarlo). Se l'inconveniente si ripetesse immediatamente interpellare il Servizio d'Assistenza evitando di tentare di far funzionare l'apparecchio |
| | Sono esaurite le batterie del telecomando | Verificare l'accensione attraverso il display touch screen a bordo macchina e sostituire la batterie. |
| L'apparecchio non raffredda/ riscalda a sufficienza | La temperatura impostata è troppo alta o troppo bassa | Verificare ed eventualmente rettificare l'impostazione della temperatura sul telecomando |
| | Il filtro dell'aria è intasato | Controllare il filtro aria e pulirlo se necessario |
| | Verificare che non esistano ostacoli per il flusso d'aria. | Rimuovere tutto ciò che potrebbe ostacolare i flussi d'aria. |
| | È aumentato il carico termofrigorifero (per esempio è stata lasciata aperta una porta oppure una finestra o è stata installata in ambiente un'apparecchiatura che dissipa una forte quantità di calore). | Cercare di ridurre il carico termo frigorifero dell'ambiente da climatizzare con i seguenti accorgimenti: Su ampie vetrate esposte al sole è opportuno che vi siano tende interne o meglio mascherature esterne (veneziane, verande, pellicole rifrangenti ecc.); Il locale condizionato deve rimanere per il maggior tempo possibile chiuso; Evitare l'accensione di fari di tipo alogeno con alti consumi o di altre apparecchiature elettriche che assorbano tanta energia (fornetti, ferri da stiro a vapore, piastre per cottura ecc). |

3.3 Dati tecnici

Per i dati tecnici sotto elencati consultare la targa dati caratteristica applicata sul prodotto.

- Tensione di alimentazione
- Potenza assorbita massima
- Corrente assorbita massima
- Quantità di gas refrigerante
- Grado di protezione degli involucri



| | OSLO 4.0 | OSLO 5.0 | OSLO 4.0 DCI | OSLO 5.0 DCI |
|----------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| POTENZA IN RAFFREDDAMENTO | 3,57 | 4,5 | 1,2- 3,57 | 1,7 - 4,6 |
| POTENZA IN RISCALDAMENTO | 3 | 4,2+0,7 | 1,5- 3,2+0,5 | 1,8- 4,2+0,7 |
| POTENZA ASSORBITA IN RAFFR | 1,1 | 1,33 | 0,65 -1,1 | 0,65-1,1 |
| POTENZA ASSORBITA IN RISC | 0,75 | 0,95 | 0,55-0,95 | 0,55 - 1,3 |
| CAPACITA DEUMIDIFICAZIONE | 1,1 | 1,4 | 1,1 | 1,4 |
| TENSIONE DI ALIMENTAZIONE | 220-1 50 HZ | 220-1 50 HZ | 220-1 50 HZ | 220-1 50 HZ |
| EER | 3,25 | 3,38 | 3,76 | 4,18 |
| COP | 4 | 4,4 | 4 | 4,2 |
| VELOCITA DI VENTILAZIONE | 3 AUTO | 3 AUTO | 3 AUTO | 3 AUTO |
| CONSUMO ACQUA MC/H RAFF/ RISC | 0,05-0,15 | 0,07-0,22 | 0,05-0,15 | 0,07-0,22 |
| DIMENSIONI LXHXP | 1000X580X245 | 1000X580X245 | 1000X560X200 | 1000X560X200 |
| PESO | 44 | 46 | 44 | 46 |
| GAS REFRIGERANTE | R32/R410 | R32/R410 | R290 | R290 |
| ATTACCHI ACQUA IN/OUT | 1/2" F | 1/2" F | 1/2" F | 1/2" F |
| PRESSIONE MAX ACQUA | 3 BAR | 3 BAR | 3 BAR | 3 BAR |
| TEMP MAX H2O RAFFREDDAMENTO | 27° | 27° | 27° | 27° |
| TEMP MIN RISCALDAMENTO | 12° | 12° | 12° | 12° |

Condizioni di riferimento

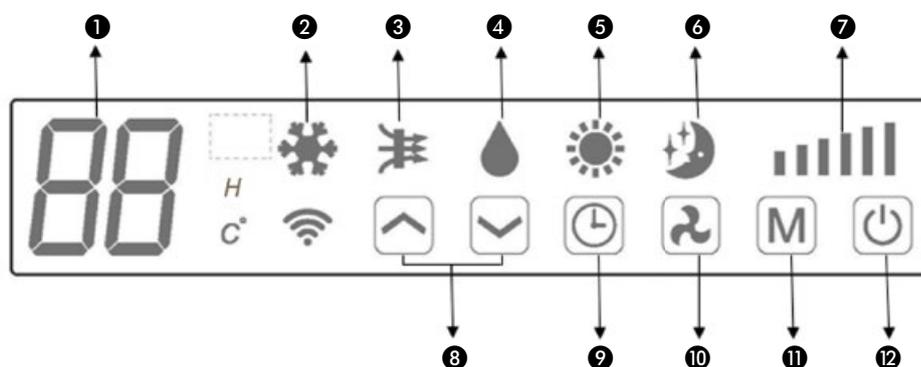
| | | T ambiente | T acqua |
|-----|--|-------------------|----------------|
| (1) | Verifiche in raffreddamento (EN 14511) | DB 27°C - WB 19°C | IN 15° OUT 35° |
| (2) | Verifiche in riscaldamento (EN 14511) | DB 20°C - WB 15°C | IN 15° OUT 5° |
| (3) | | | |
| (4) | Pressione sonora lato interno misurata in camera semi anecoica a 2 m di distanza | | |
| (5) | Potenza sonora lato interno misurata secondo norma EN 12102 | | |

Condizioni limite di funzionamento

| | T ambiente interno | |
|--|--------------------|--|
| Temperature di esercizio massime in raffreddamento | DB 35°C - WB 24°C | |
| Temperature di esercizio minime in raffreddamento | DB 18°C | |
| Temperature di esercizio massime in riscaldamento | DB 27°C | |
| Temperature di esercizio minime in riscaldamento | DB 5°C | |

Funzioni telecomando per Oslo DCI

PANNELLO DI CONTROLLO



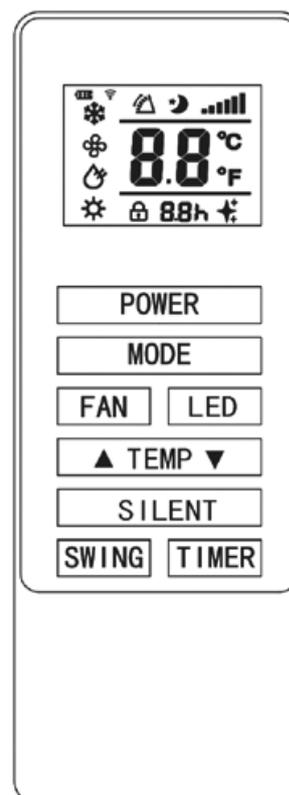
- | | |
|-------------------------|------------------------|
| 1. Display digitale | 7. Velocità |
| 2. Raffreddamento | 8. Aumento / Riduzione |
| 3. Alimentazione d'aria | 9. Timer |
| 4. Deumidificatore | 10. Velocità |
| 5. Riscaldamento | 11. Modalità |
| 6. Silenzioso | 12. Potenza |

TELECOMANDO

Il condizionatore d'aria può essere controllato tramite telecomando. Sono necessarie due batterie AAA.

NOTA: Ulteriori dettagli sulle funzioni sono disponibili alla pagina seguente.

| | |
|----------------------|---|
| POWER (ACCENSIONE) | Premere il tasto POWER per accendere o spegnere il dispositivo. |
| MODE (MODALITÀ) | Premere il tasto MODE (modalità) per passare tra le modalità raffreddamento, riscaldamento, ventola e deumidificatore. |
| FAN (VENTOLA) | Premere il tasto FAN (ventola) per passare tra le velocità della ventola alta, media e bassa |
| LED | Premere il tasto LED per aprire o chiudere la luce a LED sull'unità, può essere una scelta per le condizioni di sonno. |
| ▲ | Premere il tasto UP (su) per aumentare la temperatura al livello desiderato o la durata del timer |
| ▼ | Premere il tasto DOWN (giù) per ridurre la temperatura al livello desiderato o la durata del timer |
| SILENT (SILENZIOSO) | Premere per la modalità silenzioso, in modalità Silenzioso il rumore sarà inferiore, la ventola funziona a bassa velocità e la frequenza è bassa. |
| SWING (OSCILLAZIONE) | Premere per attivare e disattivare la funzione oscillazione (può essere attivata solo dal telecomando) |
| TIMER | Premere il tasto TIMER per impostare il timer. |



FUNZIONI

| | | |
|--|---|---|
|  POWER (ACCENSIONE) | Premere "POWER" per accendere o spegnere l'unità | |
| Premerlo per commutare tra 4 diverse modalità. Sul display verrà visualizzato il simbolo della modalità attualmente selezionata. | | |
|  MODE (MODALITÀ) |  COOLING (RAFFREDDAMENTO) | La temperatura predefinita della modalità raffreddamento è 22° C e rinfresca l'aria inviando aria calda all'esterno. La temperatura desiderata può essere regolata usando i tasti per aumentarla e ridurla tra 16° C e 30° C. Anche la velocità della ventola può essere regolata usando il tasto velocità. |
| |  DRY (DEUMIDIFICATORE) | La modalità deumidificatore estrae dall'aria l'umidità che verrà scaricata all'esterno usando il tubo di scarico installato. In modalità deumidificatore la velocità della ventola non può essere regolata. |
| |  FAN (VENTOLA) | In modalità ventola l'apparecchio fa ricircolare l'aria nell'ambiente senza raffreddare, riscaldare o deumidificare. La velocità della ventola può essere regolata usando il tasto velocità. |
| |  HEATING (RISCALDAMENTO) | La temperatura predefinita della modalità riscaldamento è 24° C e riscalda l'aria inviando aria fredda all'esterno. La temperatura desiderata può essere regolata usando i tasti per aumentarla e ridurla tra 16° C e 30° C. Anche la velocità della ventola può essere regolata usando il tasto velocità. |
| |  SILENT (SILENZIOSO) | La modalità silenzioso può essere attivata da APP o telecomando. Funziona solo nelle modalità raffreddamento o riscaldamento. la velocità della ventola passerà a bassa e il rumore verrà ridotto. |
|  FAN SPEED (VELOCITÀ DELLA VENTOLA) |  | Premerlo per modificare la velocità della ventola tra Bassa, Media e Alta. In modalità deumidificatore o silenzioso la velocità della ventola non può essere regolata. |
|  TIMER | <p>Il condizionatore d'aria contiene un timer di 24 ore che può essere utilizzato per impostare un avvio differito o un determinato periodo di funzionamento. I timer non possono essere combinati, sebbene l'app possa essere utilizzata per programmare periodi di funzionamento.</p> <p>SHUTDOWN TIMER (TIMER DI SPEGNIMENTO): Mentre l'unità è in funzione, premere il tasto timer, sul display lampeggerà "0" per 5 volte. Dopo il 5° lampeggiamento, utilizzare i tasti su e giù per regolare la durata con incrementi di 1 ora tra 1 e 24 ore. Trascorso il tempo impostato con il timer l'unità si spegne automaticamente.</p> <p>DELAYED START TIMER (TIMER DI AVVIO DIFFERITO): Con l'unità in standby, premere il tasto timer, sul display lampeggerà "0" per 5 volte. Dopo il 5° lampeggiamento, utilizzare i tasti su e giù per regolare la durata con incrementi di 1 ora tra 1 e 24 ore. Trascorso il tempo impostato con il timer l'unità si avvia nella stessa modalità e con le stesse impostazioni in cui era quando è stata spenta.</p> | |
|  INCREASE AND DECREASE (AUMENTO E RIDUZIONE) | Utilizzati nelle modalità raffreddamento e riscaldamento per regolare la temperatura ambiente desiderata. Utilizzati anche nell'impostazione del timer per regolarne la durata. | |
| SWING MODE (MODALITÀ OSCILLAZIONE) | Dopo che la macchina è accesa, premendo il tasto "SWING", il deflettore oscilla continuamente verso l'alto e verso il basso; premendo nuovamente questo pulsante il movimento si arresta e il deflettore rimane nella posizione in cui si trova. La modalità oscillazione può essere regolata solo dal telecomando e per impostazione predefinita viene attivata inizialmente. | |
| COMPRESSOR PROTECTION (PROTEZIONE DEL COMPRESSORE) | All'accensione vi è un ritardo di 3 minuti. Al fine di proteggere la durata del compressore e dei componenti elettronici, non accendere l'unità per almeno 5 minuti dopo averla spenta. | |

CONFIGURAZIONE DEL WIFI E FUNZIONALITÀ SMART SOLO OSLO DCI

CONFIGURAZIONE DEL WIFI

PRIMA DI INIZIARE

- Assicurarsi che il router fornisca una connessione standard a 2,4 GHz.
- Se il router è dual band, assicurarsi che entrambe le reti abbiano nomi di rete (SSID) diversi. Il provider del router / provider di servizi Internet sarà in grado di fornire consigli specifici per il router.
- Posizionare il condizionatore d'aria il più vicino possibile al router durante la configurazione.
- Dopo aver installato l'app sul telefono, disattivare la connessione dati e assicurarsi che il telefono sia connesso al router tramite WiFi.

SCARICARE L'APP SUL TELEFONO

- Scaricare l'app "SMART LIFE", da un app store a scelta, utilizzando i QR code riportati di seguito, o cercando l'app nello store scelto.



Android



IOS

METODI DI CONNESSIONI DISPONIBILI PER LA CONFIGURAZIONE

- Il condizionatore ha due diverse modalità di configurazione, connessione rapida e AP (Access Point). La connessione rapida rappresenta un modo veloce e semplice di configurare l'unità. La connessione AP utilizza una connessione WiFi locale diretta tra il telefono e il condizionatore per caricare i dettagli della rete.
- Prima di iniziare la configurazione, con il condizionatore collegato elettricamente ma spento, tenere premuto il tasto Speed (velocità) per 3 secondi (fino ad udire un segnale acustico) per entrare in modalità connessione WiFi.
- Assicurarsi che il dispositivo sia nella modalità connessione WiFi corretta per il tipo di connessione che si sta tentando, il lampeggiamento della spia WiFi sul condizionatore d'aria lo indicherà.

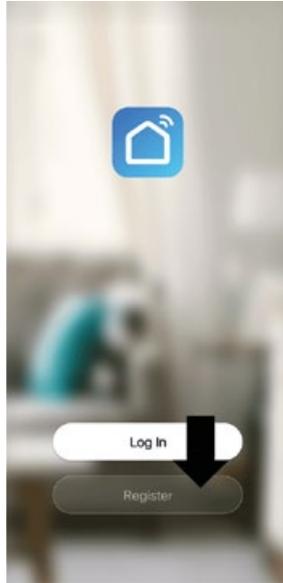
| Tipo di connessione | Frequenza di lampeggiamento |
|---------------------|--------------------------------------|
| Connessione rapida | Lampeggia due volte al secondo |
| AP (Access Point) | Lampeggia una volta ogni tre secondi |

COMMUTAZIONE TRA I TIPI DI CONNESSIONE

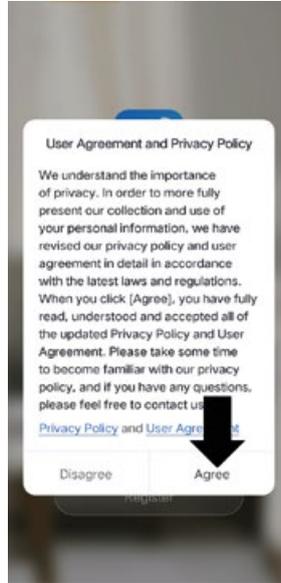
Per commutare l'unità tra le due modalità di connessione WiFi, tenere premuto il tasto Speed (velocità) per 3 secondi.

REGISTRAZIONE DELL'APP

1. Premere sul tasto registrazione nella parte inferiore dello schermo.



2. Leggere l' informativa sulla privacy e premere il tasto "Agree" (accetto)..



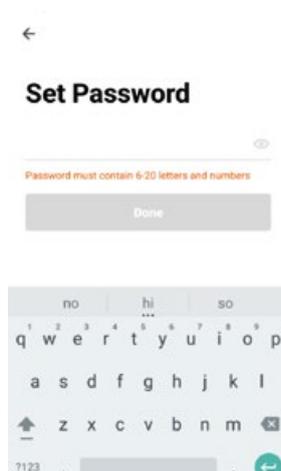
3. Inserire l'indirizzo e-mail o il numero di telefono e premere continua per registrarsi.



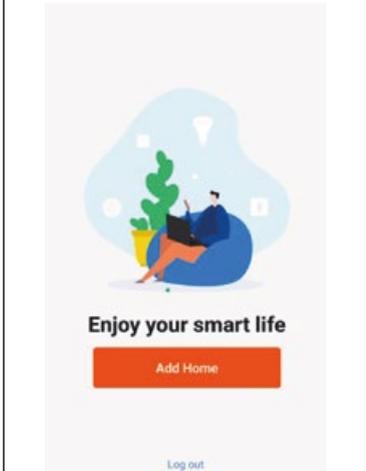
4. Un codice di verifica verrà inviato tramite il metodo selezionato nel passaggio 3. Inserire il codice nell'app.



5. Digitare la password che si desidera creare. Deve contenere da 6 a 20 caratteri con lettere e numeri.



6. L'app è ora registrata. Farà accedere automaticamente nella registrazione seguente.

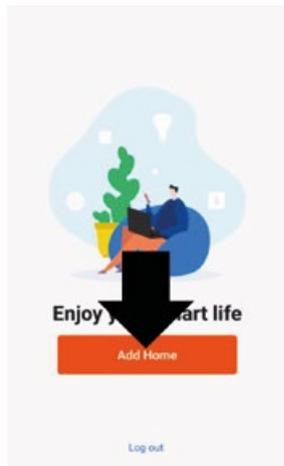


CONFIGURAZIONE DELLA CASA NELL'APP

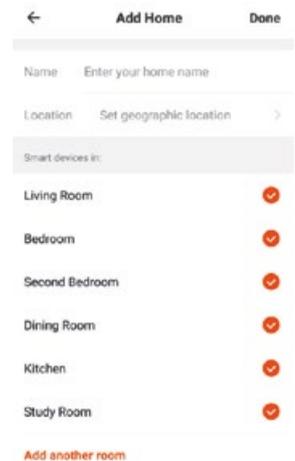
SMART LIFE è progettata in modo da funzionare con un ampio numero di dispositivi smart compatibili in casa. L'app può anche essere configurata per funzionare con più dispositivi all'interno di case diverse. In tal caso, durante la procedura di configurazione, l'app richiede che vengano create e denominate aree diverse per consentire una facile gestione di tutti i dispositivi. Quando sono aggiunti nuovi dispositivi, vengono assegnati a una delle stanze create.

CREAZIONE DI STANZE

1. Premere il tasto ADD HOME (AGGIUNGI CASA).

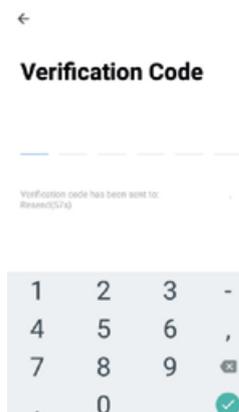


2. Digitare un nome per la casa.
3. Premere il tasto posizione per selezionare la posizione della casa. (Consultare IMPOSTAZIONE DELLA POSIZIONE in seguito)
4. Premere il tasto posizione per selezionare la posizione della casa. (Consultare IMPOSTAZIONE DELLA POSIZIONE in seguito)
5. Deselezionare stanze che non sono necessarie nell'app.
6. Premere DONE (FATTO) nell'angolo in alto a destra



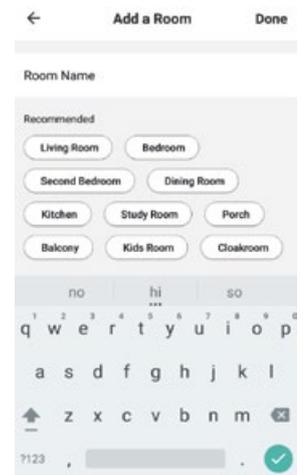
IMPOSTAZIONE DELLA POSIZIONE

Usare le dita per spostare il simbolo arancione HOME (CASA). Quando il simbolo si trova approssimativamente nella posizione della casa, premere il tasto di conferma nell'angolo in alto a destra.



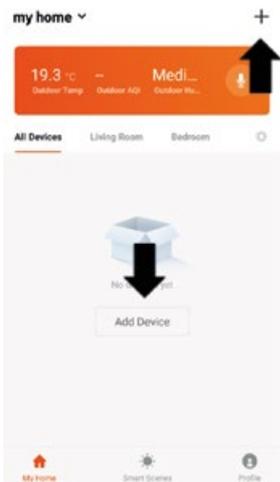
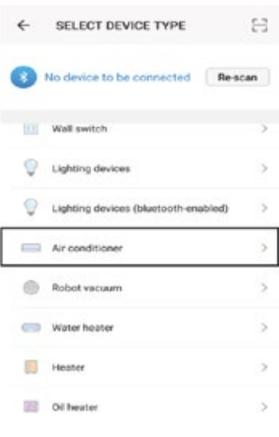
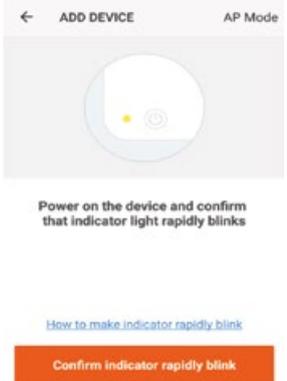
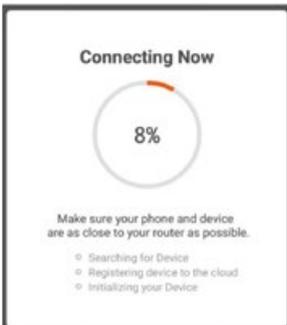
AGGIUNTA DI UN'ALTRA STANZA

Digitare il nome della stanza e premere Done (fatto) nell'angolo in alto a destra



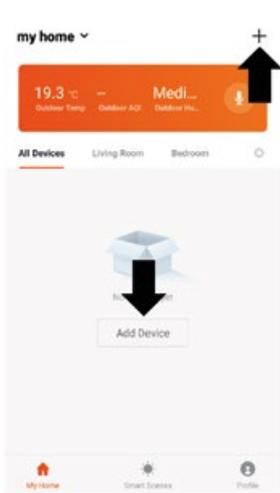
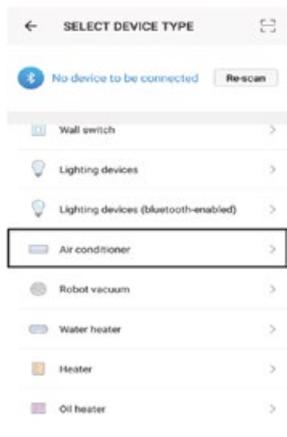
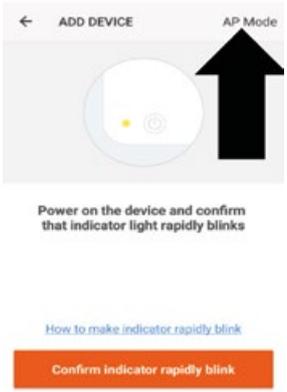
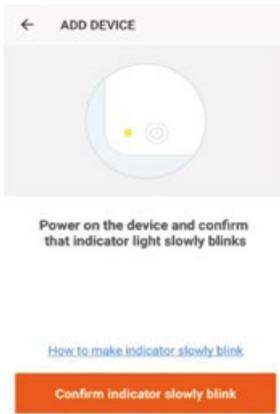
COLLEGAMENTO UTILIZZANDO LA CONNESSIONE RAPIDA

Prima di avviare la connessione, assicurarsi che l'unità sia in modalità standby, con la spia WIFI che lampeggia due volte al secondo. In caso contrario, seguire le istruzioni per modificare la modalità di connessione. Assicurarsi inoltre che il telefono sia connesso alla rete WIFI. (Si consiglia di disattivare i dati mobili durante la configurazione).

| | | |
|---|---|--|
| <p>1. Aprire l'app e premere "+" per aggiungere il dispositivo o usare il tasto Add device (Aggiungi dispositivo).</p>  | <p>2. Selezionare il tipo di dispositivo come "Air Conditioner" (condizionatore).</p>  | <p>3. Assicurarsi che la spia WIFI sul condizionatore d'aria lampeggi due volte al secondo, quindi premere il tasto arancione nella parte inferiore dello schermo per confermare.</p>  |
| <p>4. Inserire la password del WIFI e premere conferma.</p>  | <p>5. In questo modo le impostazioni verranno trasferite al condizionatore d'aria. Attendere che avvenga per poi completare. Se l'operazione non riesce, riprovare. Se ancora non riesce, consultare la sezione relativa alla risoluzione dei problemi per ulteriore assistenza.</p>  | |

CONNESSIONE USANDO LA MODALITÀ AP (METODO ALTERNATIVO)

Prima di avviare la connessione, assicurarsi che l'unità sia in modalità standby, con la spia WIFI che lampeggia una volta al secondo. In caso contrario, seguire le istruzioni per modificare la modalità di connessione WIFI. Assicurarsi inoltre che il telefono sia connesso alla rete WIFI. (Si consiglia di disattivare i dati mobili durante la configurazione).

| | | |
|--|---|---|
| <p>1. Aprire l'app e premere "+" per aggiungere il dispositivo o usare il tasto Add device (Aggiungi dispositivo).</p>  | <p>2. Selezionare il tipo di dispositivo come "Air Conditioner" (condizionatore).</p>  | <p>3. Premere sul tasto modalità AP nella parte in alto a destra dello schermo.</p>  |
| <p>4. Assicurarsi che la spia WIFI sul condizionatore d'aria lampeggi lentamente (una volta ogni tre secondi), quindi premere il tasto arancione nella parte inferiore dello schermo per confermare.</p>  | <p>5. Inserire la password del WIFI e premere conferma.</p>  | <p>6. Andare alle impostazioni di rete nel telefono e connettersi alla connessione "SmartLife xxx". Non vi è alcuna password da immettere. Quindi tornare all'app per completare la configurazione.</p>  |
| <p>In questo modo le impostazioni verranno trasferite al condizionatore d'aria. Una volta completata la procedura di connessione, tornare alle impostazioni di rete sul telefono per assicurarsi che il telefono si sia ricollegato al router WIFI.</p> | | |

CONTROLLO DEL DISPOSITIVO ATTRAVERSO L'APP

LA SCHERMATA HOME

Cambiare casa: Se si dispone di più dispositivi in case diverse, è possibile commutare fra loro

Informazioni ambientali: Predisporre temperatura e umidità esterne in base ai dettagli sulla posizione inseriti

Stanze: Utilizzarlo per visualizzare le unità impostate all'interno di ciascuna stanza

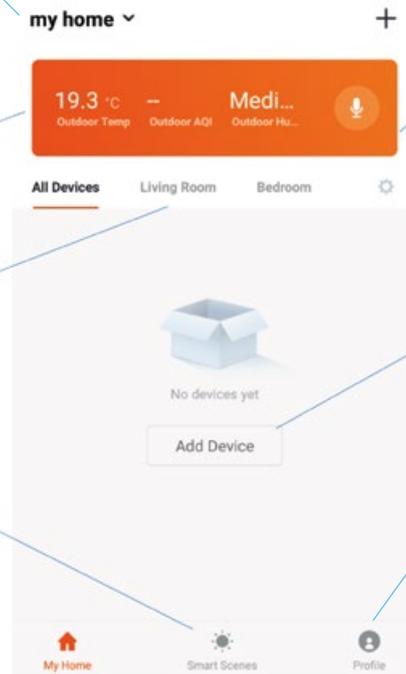
Scena smart: Consente di programmare un comportamento intelligente sulla base dell'ambiente interno ed esterno

Aggiunta dispositivo: Aggiunta di un dispositivo all'app e procedura di configurazione.

Gestione delle stanze: Consente di aggiungere, rimuovere o rinominare stanze.

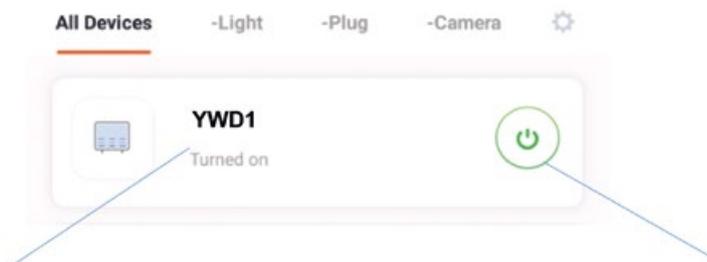
Aggiunta dispositivo: Aggiunta di un dispositivo all'app e procedura di configurazione.

Profilo: Consente di modificare le impostazioni e aggiungere dispositivi utilizzando un QR code fornito da un amico.



Ciascun dispositivo ha la propria voce nella schermata principale per consentire all'utente di accendere o spegnere rapidamente l'unità o di accedere alla schermata del dispositivo per apportare altre modifiche.

SCHERMATA DISPOSITIVO



Nome del condizionatore: Premere per entrare nella Schermata dispositivo.

Tasto ON/OFF: Utilizzato per accendere o spegnere rapidamente il dispositivo.

SCHERMATA DISPOSITIVO

La schermata dispositivo è la schermata di controllo principale del condizionatore d'aria, che fornisce l'accesso ai controlli per modificare le funzioni e le impostazioni



Indietro: Ritorna alla schermata Home

Temperatura ambiente attuale: Visualizza la temperatura attuale dell'ambiente

MODE (MODALITÀ): Commutare la modalità operativa del condizionatore tra Cooling (raffreddamento), Heating (riscaldamento), Dehumidify (deumidificazione) e Fan (ventola)

SPEED (VELOCITÀ): Usarlo per modificare la velocità della ventola tra Low (Bassa), Medium (Media) e High (Alta). Nota: non può essere modificata in modalità deumidificazione.

Tasto Riduzione temperatura desiderata: Utilizzarlo per ridurre la temperatura desiderata

Modifica nome: Utilizzato per modificare il nome del condizionatore

Temperatura ambiente desiderata: Visualizza la temperatura ambiente desiderata

Modalità attuale: Mostra la modalità in cui si trova attualmente il condizionatore

SWING (OSCILLAZIONE): Usarlo per attivare e disattivare la funzione di oscillazione del deflettore.

SCHEDULE (PROGRAMMAZIONE): Usato per aggiungere e impostare un'operazione pianificata. Un certo numero di queste possono essere combinate per specificare il funzionamento automatico

TIMER: Utilizzarlo per aggiungere un timer di spegnimento mentre l'unità è in funzione o un timer di accensione mentre l'unità è spenta

Tasto Aumento temperatura desiderata: Utilizzarlo per aumentare la temperatura desiderata.

Pulsante ON/OFF: Usarlo per accendere o spegnere il dispositivo.

* A causa del continuo sviluppo dell'app, il layout e le funzionalità disponibili potrebbero essere soggetti a modifiche.

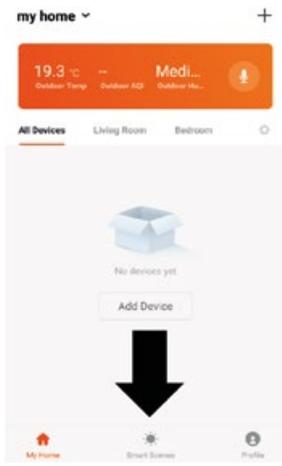
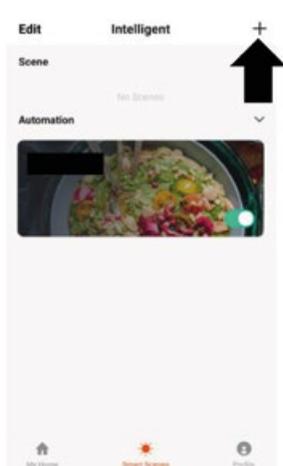
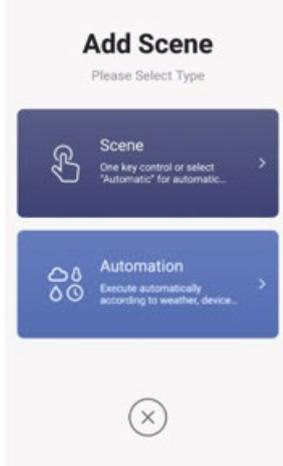
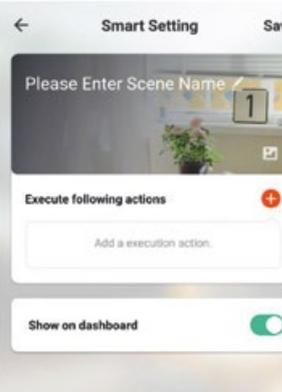
SCENE SMART

Scene Smart è uno strumento potente che fornisce la possibilità di personalizzare il funzionamento del condizionatore sulle base sia delle condizioni nell'ambiente che delle influenze esterne. Questo dà all'utente la possibilità di specificare molte più azioni intelligenti. Queste sono suddivise in due categorie: Scene e Automazione.

SCENE

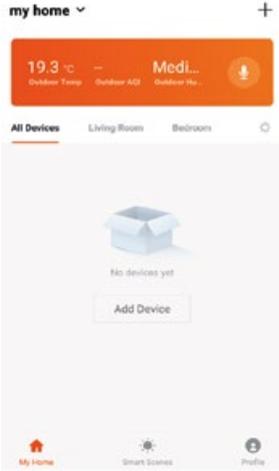
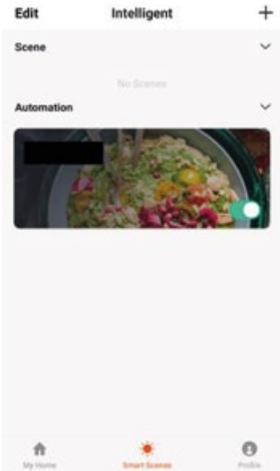
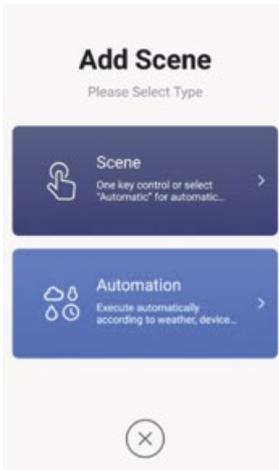
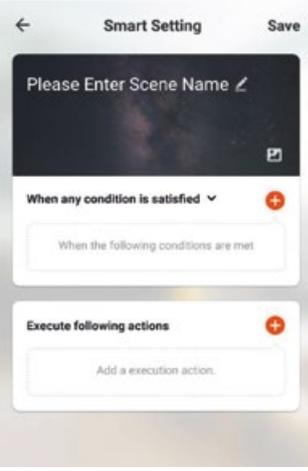
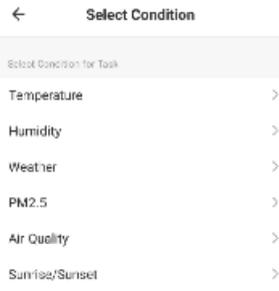
Scene consente di aggiungere un pulsante one-touch alla schermata Home. Il pulsante può essere utilizzato per modificare un certo numero di impostazioni tutte in una volta e può modificare tutte le impostazioni all'interno dell'unità. Può essere facilmente configurato un certo numero di scene, per consentire all'utente di passare facilmente fra un certo numero di configurazioni preimpostate.

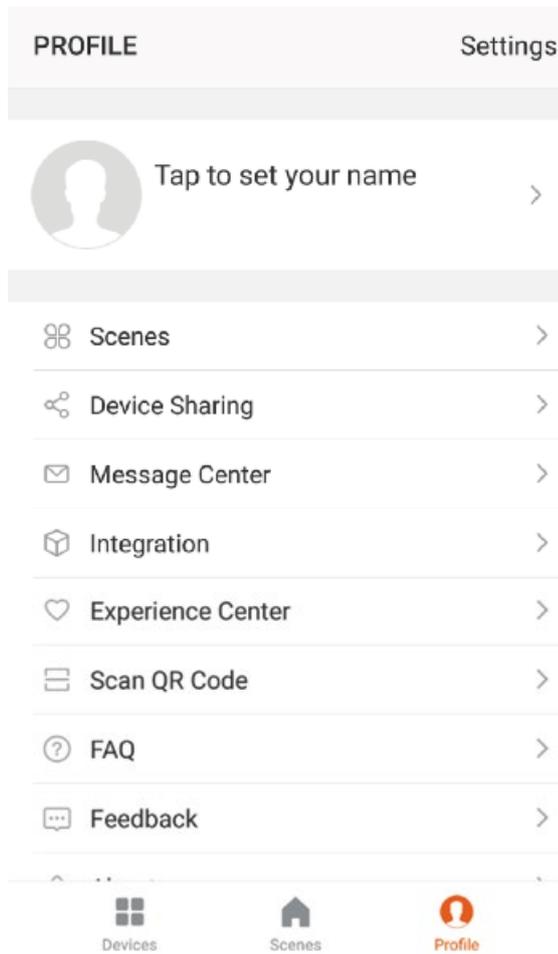
Di seguito è riportato un esempio di come impostare una scena:

| | | |
|--|---|--|
| <p>1. Premere sulla scheda Smart Scene nella parte inferiore della schermata Home.</p>  | <p>2. Premere su Più nell'angolo in alto a destra per aggiungere una scena smart.</p>  | <p>3. Selezionare Scene per creare una nuova Scena.</p>  |
| <p>4. Premere la Penna accanto a "Please Enter Scene Name" (Inserire il nome della scena) per inserire il nome della Scena.</p> <p>Show on Dashboard (mostrare sulla Dashboard): Lasciarlo attivo se si richiede che la scena venga visualizzata come pulsante sulla schermata Home.</p> <p>Premere il Più Rosso per aggiungere l'azione richiesta. Quindi, selezionare il condizionatore dall'elenco dei dispositivi.</p>  | <p>5. Scegliere la funzione, impostare il valore per la funzione, quindi premere il pulsante indietro nell'angolo in alto a destra per tornare alla schermata precedente.</p>  | |
| <p>6. Una volta aggiunte tutte le funzioni richieste, premere il pulsante Save (salva) nell'angolo in alto a destra per finalizzare e salvare la nuova scena.</p> | | |

AUTOMAZIONE

L'automazione consente di impostare un'azione automatica per il dispositivo. Questa può essere attivata dal Timer, dalla temperatura interna, dall'umidità dell'ambiente, dalle condizioni climatiche e da una serie di altri fattori che influenzano.

| | | |
|---|--|---|
| <p>1. Premere sulla scheda Smart Scene nella parte inferiore della schermata Home.</p>  | <p>2. Premere su Più nell'angolo in alto a destra per aggiungere una scena smart.</p>  | <p>3. Selezionare Automation (automazione) per creare una nuova Scena di automazione.</p>  |
| <p>4. L'impostazione è molto simile a quella delle scene alla pagina precedente e include una sezione extra per specificare un trigger (attivatore) dell'avvio della scena.</p>  <p>Premere la Penna accanto a "Please Enter Scene Name" (Inserire il nome della scena) per inserire il nome della Scena.</p> <p>Premere il Più Rosso accanto a "When any condition is satisfied" (quando una delle condizioni è soddisfatta) per aggiungere l'attivatore.</p> <p>Premere il Più Rosso accanto a "Execute following actions" (eseguire le seguenti azioni) per aggiungere l'azione richiesta. Quindi, selezionare il condizionatore dall'elenco dei dispositivi.</p> | <p>5. Selezionare le condizioni in cui l'automazione deve avviarsi. Può essere combinato un certo numero di attivatori.</p>  | |
| <p>6. Selezionare le condizioni in cui l'automazione deve avviarsi. Può essere combinato un certo numero di attivatori.</p>  | <p>7. Una volta aggiunte tutte le funzioni richieste, premere il pulsante Save (salva) nell'angolo in alto a destra per finalizzare e salvare la nuova scena.</p> <p>L'automazione è ora impostata, può essere attivata e disattivata usando l'interruttore nell'immagine che illustra il passaggio 2.</p> | |



SCHEDA PROFILO

La scheda profilo dà la possibilità di modificare i propri dati e di usare le funzionalità aggiuntive dell'unità.

MODIFICA DEL NOME DEL DISPOSITIVO

Quando ci si trova in una qualsiasi delle schermate del dispositivo, è possibile accedere a ulteriori impostazioni del dispositivo, premendo sui tre punti nell'angolo in alto a destra. L'opzione in alto tra queste consente di modificare il nome del dispositivo in qualcosa di rilevante per l'uso del prodotto, come "Living Room Air Conditioner" (Condizionatore del soggiorno). All'interno del menu, si ha anche la possibilità di impostare un blocco del modello o modificare la password.

CONDIVISIONE DEL DISPOSITIVO

Ciò consente di condividere l'accesso ai controlli del condizionatore con amici e familiari.

INTEGRAZIONE

Ciò consente di integrare l'unità con l'hardware di home automation preferito come Google Home e Amazon Echo.

D PULIZIA



IMPORTANTE!

Spegnere l'unità ed estrarre la spina dalla presa prima di pulire l'apparecchio o i filtri.

Pulire la superficie esterna del climatizzatore con un panno morbido ed umido. Non usare agenti chimici aggressivi, benzina, detergenti o altre soluzioni per la pulizia.

E RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

Non riparare o smontare il condizionatore. Una riparazione da parte di personale non qualificato invaliderà la garanzia e potrebbe portare a guasti, provocando infortuni e danni materiali. Procedere solo come indicato in questo manuale d'uso ed eseguire solo le operazioni qui consigliate.

| Problema | Motivi | Soluzioni |
|---|---|--|
| Il condizionatore non funziona. | Non c'è elettricità. | Controllare che l'unità sia collegata e che la presa funzioni normalmente. |
| | La temperatura ambiente è troppo bassa o troppo alta. | Usare il dispositivo solo a temperatura ambiente compresa tra 7 e 35° C. |
| | In modalità cooling (raffreddamento), la temperatura ambiente è inferiore alla temperatura desiderata; in modalità heating (riscaldamento) la temperatura ambiente è superiore alla temperatura desiderata. | Regolare la temperatura ambiente desiderata. |
| | In modalità dry-dehumidification (deumidificazione), la temperatura ambiente è bassa. | Assicurarsi che la temperatura ambiente sia superiore a 17° per la modalità deumidificazione. |
| | Il condizionatore è esposto alla luce solare diretta. | Usare tende per ridurre il calore del sole. |
| L'effetto di raffreddamento o riscaldamento è scarso. | Le porte o le finestre sono aperte; sono presenti molte persone; oppure, in modalità raffreddamento, vi sono altre fonti di calore (per es. frigoriferi). | Chiudere le porte e le finestre; aumentare la potenza del condizionatore. |
| | Il filtro è sporco. | Pulire o sostituire il filtro. |
| | Le prese d'aria in ingresso o in uscita sono ostruite. | Pulire le ostruzioni; assicurarsi che l'unità sia installata come descritto nelle istruzioni. |
| Il condizionatore presenta perdite. | L'unità non è diritta. | Usare una bolla ad alcool per controllare che l'unità sia orizzontale, in caso contrario rimuoverla dalla parete e raddrizzarla. |
| | Il tubo di scarico è ostruito. | Controllare che il tubo di scarico non sia ostruito o schiacciato. |
| Il compressore non funziona. | Protezione dal surriscaldamento in funzione. | Attendere 3 minuti fino a quando la temperatura si è abbassata e riavviare il dispositivo. |
| Il telecomando non funziona. | La distanza tra il condizionatore e il telecomando è eccessiva. | Avvicinare il telecomando al condizionatore e assicurarsi che il telecomando sia rivolto direttamente nella direzione del relativo ricevitore. |
| | Il telecomando non è allineato con la direzione del relativo ricevitore. | |
| | Le batterie sono scariche. | Sostituire le batterie. |

Se si verificano problemi non elencati nella tabella o le soluzioni consigliate non funzionano, contattare il centro di assistenza.

F CODICI DI ERRORE

| Codice del guasto | Descrizione del guasto | Codice del guasto | Descrizione del guasto |
|-------------------|--|-------------------|---|
| F1 | Errore IPM del compressore | FE | Errore EE (esterno) |
| F2 | Errore PFC/IPM | PA | Protezione anomala della temperatura del sensore dell'aria di ritorno |
| F3 | Errore di avvio del compressore | P1 | Protezione surriscaldamento sulla parte superiore del compressore |
| F4 | Compressore in esaurimento | PE | Ricircolo del refrigerante anomalo |
| F5 | Guasto del circuito di rilevamento posizione | PH | Protezione della temperatura di scarico |
| FA | Protezione da sovracorrente della corrente di fase | PC | Protezione da sovraccarico del tubo della bobina (esterno) |
| P2 | Protezione da sottotensione tensione bus CC | E3 | Errore retroazione ventola CC |
| E4 | Errore di comunicazione (interno ed esterno) | P6 | Protezione da sovraccarico del tubo della bobina (interno) |
| F6 | Errore di comunicazione PCB | P7 | Protezione antigelo sul tubo della bobina (interno) |
| P3 | Protezione tensione in ingresso CA | E2 | Errore del sensore sul tubo della bobina all'interno |
| P4 | Protezione sovracorrente CA | E1 | Errore sensore di temperatura (interno) |
| P5 | Protezione sottotensione CA | P8 | Rilevamento guasto zero-crossing (interno) |
| F7 | Errore del sensore della bobina (esterno) | EE | Errore EE (interno) |
| F8 | Errore del sensore sul tubo di aspirazione | E5 | Errore del motore spruzzi d'acqua |
| E0 | Errore del sensore sul tubo di scarico | E8 | Errore retroazione ventola |
| E6 | Errore del sensore di temperatura (esterno) | FL | Protezione da troppo pieno d'acqua |
| E7 | Errore del motore della ventola (esterno) | | |

Oslo 4.0 e 5.0 on/off R32/410

2.7 FISSAGGIO DEL CONDIZIONATORE (Figure P11, P12 e P14)

- Dopo esservi assicurati ancora una volta che la staffa a muro e' fissata in modo corretto e sicuro, che i tubi sono fissati nella corretta posizione, che l'eventuale scarico della condensa e' pronto (se e' necessario, vedi punto 2.3 capoverso Tubo Drenaggio Condensa), che gli allacciamenti elettrici sono disponibili e adatti all'utilizzo del condizionatore, agganciate il condizionatore alla staffa fissata al muro centrando i fori di fissaggio rettangolari come indicato in Figura P14.
- Sollevate il condizionatore come indicato in figura P11 e mai sollevare il condizionatore afferrando il pannello frontale ma solo attraverso la struttura metallica che e' la parte piu' resistente della struttura.
- Una volta agganciato il condizionatore alla staffa a muro, assicuratevi che la parte posteriore del condizionatore sia perfettamente adiacente al muro senza fessure o inclinazioni.
- Assicuratevi che il condotto del ventilatore che sporge nella parte posteriore della macchina, sia ben centrato nel tubo presente nel muro (Figura P14)



Questo apparecchio non puo' essere installato nelle lavanderie.

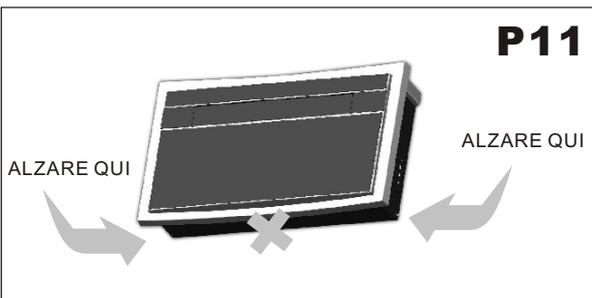
L'apparecchio deve essere installato in modo da poter accedere alla presa di alimentazione elettrica.

L'apparecchio deve essere installato in accordo con le norme di sicurezza vigenti nel paese in cui verra' installato

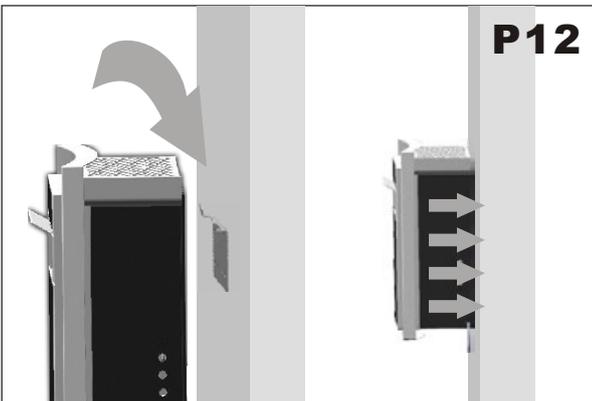
P14



P11

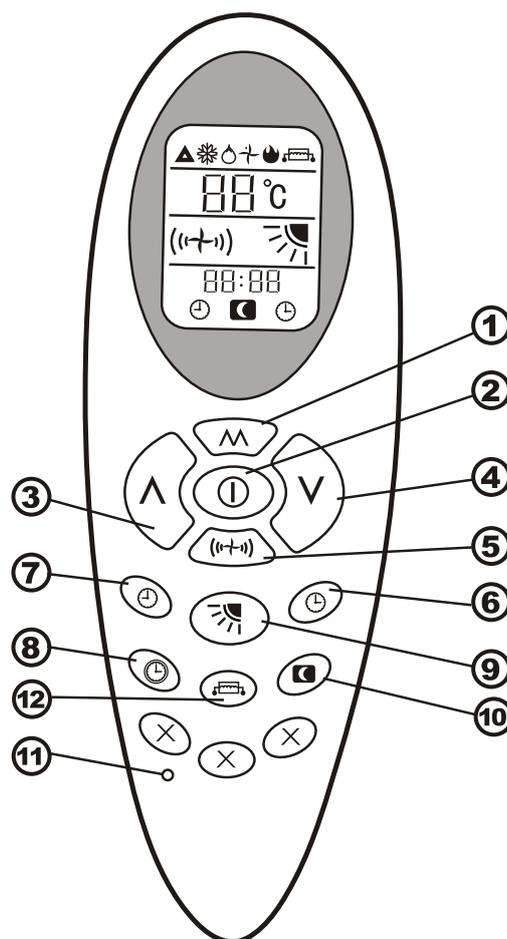


P12



3.1 ICONE DEL TELECOMANDO

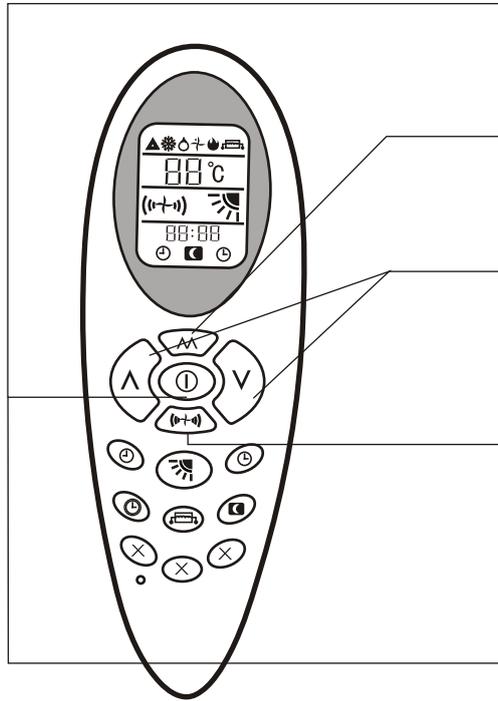
| Icone | Significato | Icone | Significato |
|-------|--|-------|-----------------------|
| | Auto | | Velocita' ventilatore |
| | Raffreddamento | | Direzione aria |
| | Deumidificazione | | Timer off |
| | Ventilazione | | Timer on |
| | Riscaldamento | | Notturmo |
| | Resistenza Elettrica di post-riscaldamento | | TEMP |
| | Orologio | | Non in uso |



3.2 FUNZIONI DEL TELECOMANDO

- ① Tasto **MODE**: Seleziona il modo di funzionamento del condizionatore: Auto, Raffreddamento, e così via
- ② Tasto **ON/OFF**: Accende e spegne il condizionatore
- ③ Tasto **UP**: Incrementa la temperatura selezionata ed incrementa i tempi e/o le ore: serve per impostare i valori di temperatura e di tempo
- ④ Tasto **DOWN**: come per il tasto **UP** al punto precedente solo che questo tasto decrementa i valori
- ⑤ Tasto **FAN SPEED**: seleziona la velocità del ventilatore: in alcuni modi la velocità del ventilatore verrà selezionata automaticamente e non sarà possibile selezionare diversa velocità: questo per ottenere le migliori prestazioni con i minor consumi. Selezionando il modo automatico di velocità del ventilatore, la velocità del ventilatore cambierà in funzione della relazione fra la temperatura dell'ambiente e la temperatura che avrete impostato sul telecomando: se la temperatura dell'ambiente è simile alla temperatura da voi impostata, la velocità selezionata automaticamente sarà quella più bassa: se la temperatura dell'ambiente sarà molto più calda o molto più fredda della temperatura che avrete impostato sul telecomando, la velocità selezionata automaticamente sarà quella più veloce.
- ⑥ Tasto **TIMER ON**: impostazione del tempo in cui il condizionatore si avvierà
- ⑦ Tasto **TIMER OFF**: impostazione del tempo in cui il condizionatore si spegnerà
- ⑧ Tasto **OROLOGIO**: settaggio orologio
- ⑨ Tasto **FLAP**: seleziona diverse posizioni del flap per modificare la direzione verso l'alto o verso il basso dell'aria in uscita dal condizionatore. Il condizionatore posizionerà automaticamente il flap nella posizione ottimale al funzionamento selezionato: vi consigliamo di lasciare il flap nella posizione selezionata dal condizionatore.
- ⑩ Tasto **NOTTURNO**: seleziona il modo di funzionamento notturno: in questo modo il condizionatore fissa automaticamente temperature e velocità del ventilatore.
- ⑪ Tasto **RESET**: tasto di resettaggio del telecomando: verranno annullate ed azzerate tutte le funzioni ed i tempi impostati.
- ⑫ Tasto **RESISTENZA ELETTRICA**: Il tasto accende o spegne la resistenza elettrica di post-riscaldamento: quest'ultima serve a rafforzare la capacità termica in riscaldamento quando le temperature esterne sono molto rigide, inferiori ai 0°C (zero gradi centigradi).

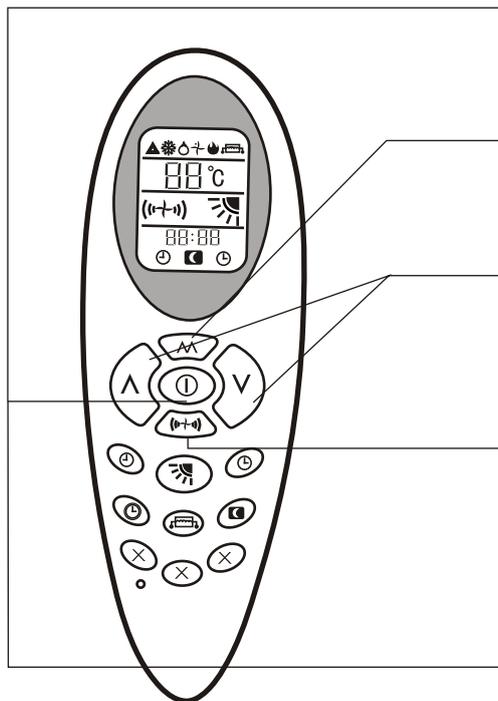
3.3 MODO RISCALDAMENTO



Sequenza delle operazioni. Fare riferimento al punto 3.1 e 3.2

- 1** Premere il tasto **ON/OFF** '⏻' ed il condizionatore si avvia secondo l'ultimo modo selezionato prima dello spegnimento
- 2** Premere il tasto **MODE** '⏻' e selezionare il modo di funzionamento Riscaldamentoheating. '🔥'
- 3** Premere i tasti **UP** '▲' e **DOWN** '▼' per impostare la temperatura desiderata
- 4** Premere il tasto **FAN SPEED** '🌀' per selezionare la velocità del ventilatore desiderata
- 5** Premere di nuovo il tasto **ON/OFF** '⏻' per spegnere il condizionatore

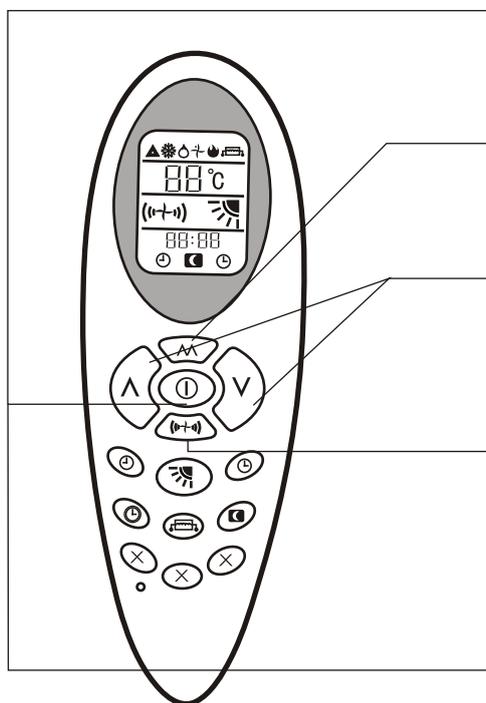
3.4 MODO RAFFREDDAMENTO



Sequenza delle operazioni. Fare riferimento al punto 3.1 e 3.2

- 1** Premere il tasto **ON/OFF** '⏻' ed il condizionatore si avvia secondo l'ultimo modo selezionato prima dello spegnimento
- 2** Premere il tasto **MODE** '⏻' e selezionare il modo di funzionamento Raffreddamento. '❄️'
- 3** Premere i tasti **UP** '▲' e **DOWN** '▼' per impostare la temperatura desiderata
- 4** Premere il tasto **FAN SPEED** '🌀' per selezionare la velocità del ventilatore desiderata
- 5** Premere di nuovo il tasto **ON/OFF** '⏻' per spegnere il condizionatore

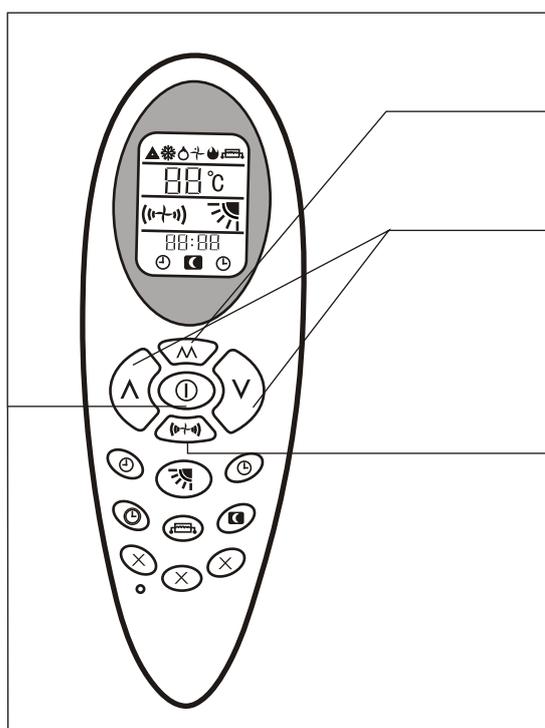
3.5 MODO DEUMIDIFICAZIONE



Sequenza delle operazioni. Fare riferimento al punto 3.1 e 3.2

- 1** Premere il tasto **ON/OFF** '⏻' ed il condizionatore si avvia secondo l'ultimo modo selezionato prima dello spegnimento
- 2** Premere il tasto **MODE** '↕' e selezionare il modo di funzionamento Deumidificazione. '☁'
- 3** Premere i tasti **UP** '▲' e **DOWN** '▼' per impostare la temperatura desiderata
- 4** In modalità DEUMIDIFICAZIONE non è possibile impostare la velocità del ventilatore
- 5** Premere di nuovo il tasto **ON/OFF** '⏻' per spegnere il condizionatore
La velocità impostata automaticamente dalla macchina è la velocità MIN.

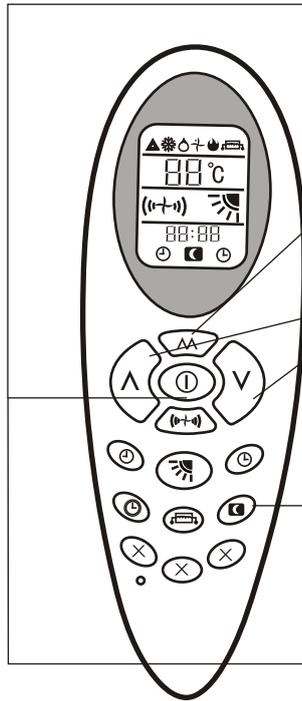
3.6 MODO VENTILAZIONE



Sequenza delle operazioni. Fare riferimento al punto 3.1 e 3.2

- 1** Premere il tasto **ON/OFF** '⏻' ed il condizionatore si avvia secondo l'ultimo modo selezionato prima dello spegnimento
- 2** Premere il tasto **MODE** '↕' e selezionare il modo di funzionamento Ventilazione. '↻'
- 3** Premere i tasti **UP** '▲' e **DOWN** '▼' per impostare la temperatura
- 4** Premere il tasto **FAN SPEED** '↻' per selezionare la velocità del ventilatore desiderata
Se selezionate la velocità AUTO la macchina determina in modo automatico il tipo di ventilazione più adeguato in funzione della temperatura ambiente e della temperatura impostata sulla macchina secondo la seguente logica :
- Temperatura ambiente - Temp. Impostata > 5°C
Velocità MAX
- Temperatura ambiente - Temp. Impostata > 3°C
Velocità MED
- Temperatura ambiente - Temp. Impostata > 1°C
Velocità MIN
- 5** Premere di nuovo il tasto **ON/OFF** '⏻' per spegnere il condizionatore

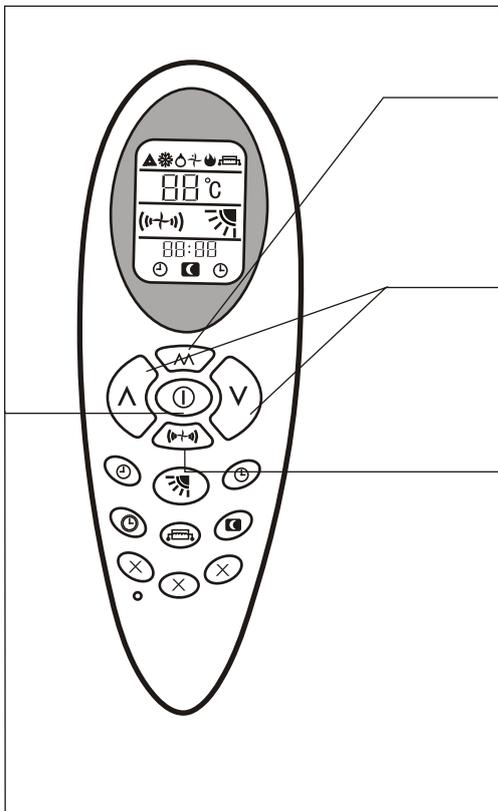
3.7 MODO NOTTURNO



Sequenza delle operazioni. Fare riferimento al punto 3.1 e 3.2

- 1** Premere il tasto **ON/OFF** 'Ⓜ' ed il condizionatore si avvierà secondo l'ultimo modo selezionato prima dello spegnimento
- 2** Premere il tasto **MODE** 'M' e selezionare il modo di funzionamento (Raffreddamento '❄' o Riscaldamento '🔥' o altro modo '▲')
- 3** Premere i tasti **UP** '▲' e **DOWN** '▼' per impostare la temperatura desiderata
- 4** Premere il tasto **SLEEP** 'Ⓜ' per selezionare il modo di funzionamento notturno. L'icona relativa apparirà sul Display del telecomando. Premere nuovamente questo tasto per uscire da questo modo di funzionamento
- 5** Premere di nuovo il tasto **ON/OFF** 'Ⓜ' per spegnere il condizionatore

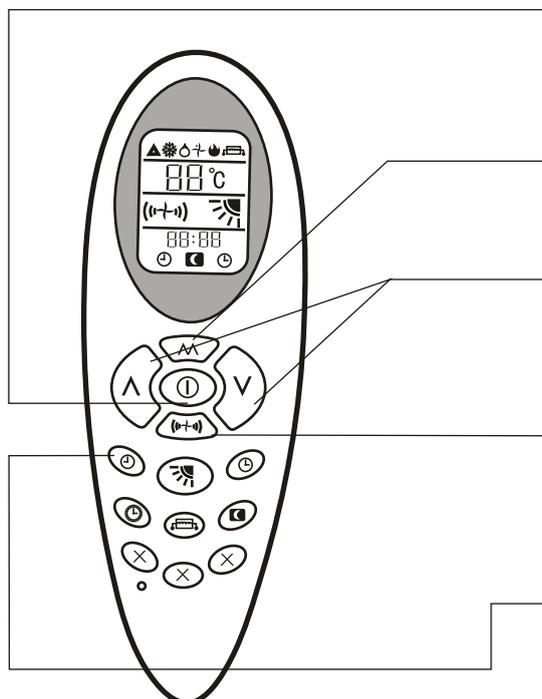
3.8 MODO AUTOMATICO



Sequenza delle operazioni. Fare riferimento al punto 3.1 e 3.2

- 1** Premere il tasto **ON/OFF** "Ⓜ" ed il condizionatore si avvierà secondo l'ultimo modo selezionato prima dello spegnimento
- 2** Premere il tasto **MODE** "M" e selezionare il modo di funzionamento **AUTO** "▲"
- 3** Una volta premuto il tasto al punto 2, la macchina in modo automatico analizzerà la temperatura dell'ambiente e deciderà il modo di funzionamento secondo la seguente logica .
Se la temperatura ambiente rilevata è inferiore o uguale a 20°C la macchina selezionerà automaticamente la funzione di riscaldamento .
Se la temperatura ambiente rilevata è compresa tra i 20°C ed i 25 °C , la macchina selezionerà automaticamente la funzione di sola ventilazione .
Se la temperatura ambiente rilevata è maggiore o uguale a 25°C la macchina selezionerà automaticamente la funzione di condizionamento .
Nota Importante : In funzionamento Automatico non è possibile selezionare temperature diverse e pertanto i tasti UP e DOWN sono disabilitati .
- 4** Premere il tasto **FAN SPEED** "(+)" per selezionare la velocità del ventilatore desiderata
- 5** Premere di nuovo il tasto **ON/OFF** 'Ⓜ' per spegnere il condizionatore

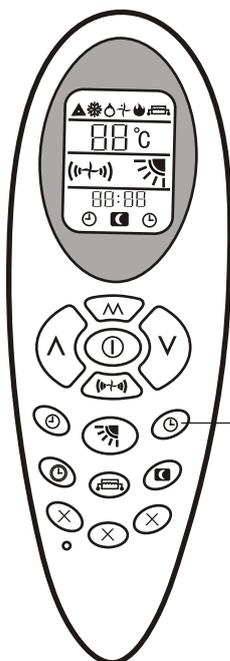
3.9 SPEGNIMENTO CON IL TIMER



Sequenza delle operazioni. Fare riferimento al punto 3.1 e 3.2

- 1** Premere il tasto **ON/OFF** '⏻' ed il condizionatore si avvia secondo l'ultimo modo selezionato prima dello spegnimento
- 2** Premere il tasto **MODE** '↻' e selezionare il modo di funzionamento che desiderate.
- 3** Premere i tasti **UP** '▲' e **DOWN** '▼' per selezionare la temperatura che desiderate
- 4** Premere il tasto **FAN SPEED** '⚙️' per selezionare la velocità del ventilatore desiderata
- 5** Premere il tasto **TIMER OFF** '⌚' e mediante il tasto **UP** '▲' selezionare le ore e mediante il tasto **DOWN** '▼' selezionare i minuti: trascorso questo tempo che avrete impostato, il condizionatore si spegnerà automaticamente.

3.10 ACCENSIONE CON IL TIMER

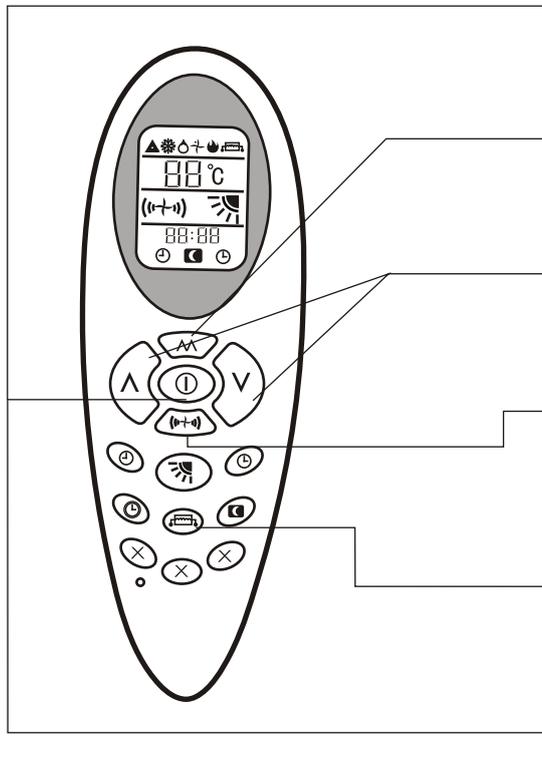


Sequenza delle operazioni. Fare riferimento al punto 3.1 e 3.2

- 1** Il condizionatore è spento
- 2** Premere il tasto **TIMER ON** '⌚' ed impostare il tempo trascorso il quale, il condizionatore si accenderà: utilizzare il tasto **UP** '▲' per impostare le ore ed il tasto **DOWN** '▼' per impostare i minuti. In seguito impostare il modo di funzionamento desiderato, la temperatura desiderata e la velocità del ventilatore desiderata. Al raggiungimento del tempo impostato il condizionatore si accenderà automaticamente. Premendo di nuovo il tasto **TIMER ON** verrà disinserito questo modo.

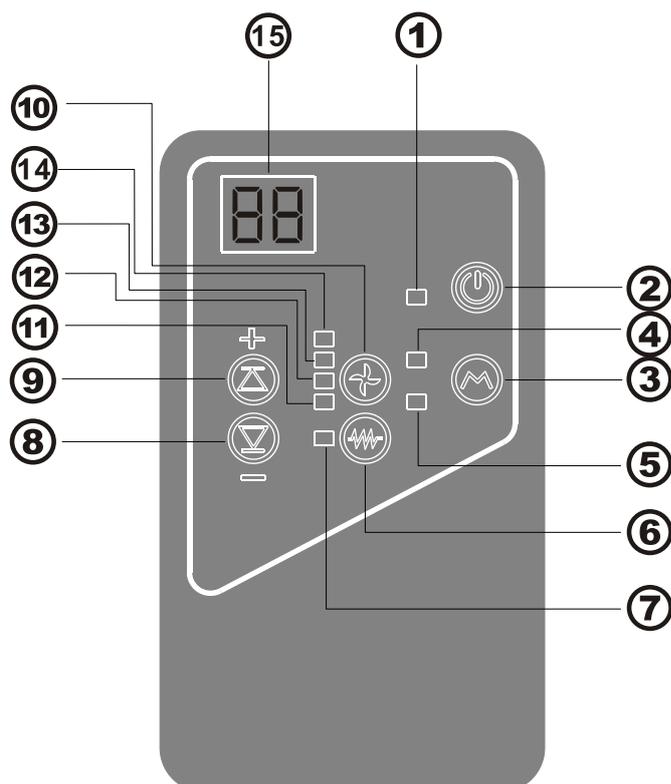
3. 11 FUNZIONE RESISTENZA ELETTRICA

Sequenza delle operazioni. Fare riferimento al punto 3.1 e 3.2



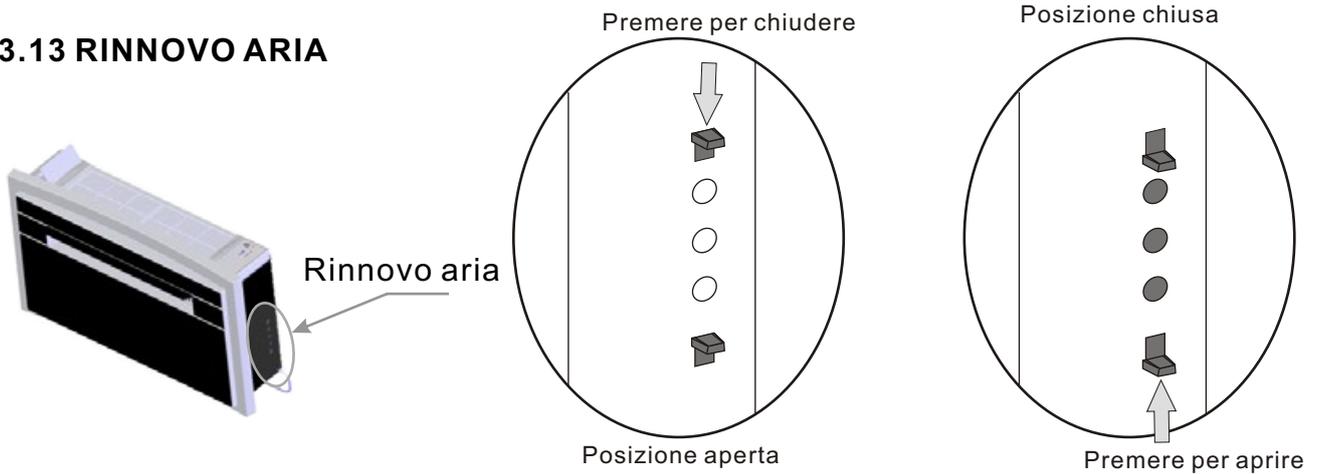
- 1** Premere il tasto **ON/OFF** '⏻' ed il condizionatore si avvia secondo l'ultimo modo selezionato prima dello spegnimento
- 2** Premere il tasto **MODE** '↕' e selezionare il modo di funzionamento Riscaldamento '🔥'
- 3** Premere i tasti **UP** '▲' e **DOWN** '▼' per impostare la temperatura desiderata
- 4** Premere il tasto **FAN SPEED** '(+/-)' per selezionare la velocità del ventilatore desiderata
- 5** Premendo il tasto **RESISTENZA ELETTRICA** '🔌', si accenderà sul display LCD la sua icona corrispondente, che indica che la resistenza è in funzione. Se premete il tasto nuovamente, l'icona svanisce dal display che sta ad indicare che la resistenza elettrica è disattivata.
- 6** Premere di nuovo il tasto **ON/OFF** '⏻' per spegnere il condizionatore

3. 12 COMANDI A BORDO MACCHINA



- ① LED MACCHINA ON : Indica che la macchina macchina è accesa perché è stato premuto il tasto (3) .
- ② TASTO DI ACCENZIONE E SPEGNIMENTO : Questo tasto accende e spegne il condizionatore .
- ③ TASTO MODALITA' DI FUNZIONAMENTO : Tramite questo tasto si può selezionare il modo di funzionamento dell'apparecchio , o la modalità Condizionamento (si accenderà il led (5) , o la modalità riscaldamento , si accenderà il led (6) .
- ④ LED Condizionamento : Quando questo led è acceso indica che la macchina sta lavorando in funzione condizionamento .
- ⑤ LED Riscaldamento : Quando questo led è acceso indica che la macchina sta lavorando in funzione riscaldamento .
- ⑥ TASTO RESISTENZA ELETTRICA : Premendo questo tasto si accende o spegne la resistenza elettrica . (questa funzione è disponibile solo mentre la macchina è in modalità riscaldamento.)
- ⑦ LED Resistenza : Indica che se la resistenza è accesa o spenta .
- ⑧ ⑨ TEMPERATURE UP and DOWN : Tramite questi due tasti si può impostare la temperatura ambiente desiderata .
- ⑩ TASTO VELOCITA' VENTILATORE : Tramite questo tasto si può selezionare la velocità del ventilatore che verrà visualizzata dai corrispondenti led a lato .
- ⑪ LED velocità MAX
- ⑫ LED velocità MED
- ⑬ LED velocità MIN
- ⑭ LED velocità AUTO (Automatica)
 Se selezionate la velocità AUTO la macchina determina in modo automatico il tipo di ventilazione più adeguato in funzione della temperatura ambiente e della temperatura impostata sulla macchina secondo la seguente logica :
 - Temperatura ambiente - Temp. Impostata > 5°C Velocità MAX
 - Temperatura ambiente - Temp. Impostata > 3°C Velocità MED
 - Temperatura ambiente - Temp. Impostata > 1°C Velocità MIN
- ⑮ Display : Sul display è possibile visualizzare la temperatura impostata e la temperatura ambiente .
 Dopo avere impostato la temperatura desiderata , la temperatura impostata lampeggerà per 15 volte sul Display ; dopo verrà visualizzata in modo fisso per 70 secondi la temperatura rilevata nell'ambiente.
 Al termine di questo periodo , il Display si spegnerà .

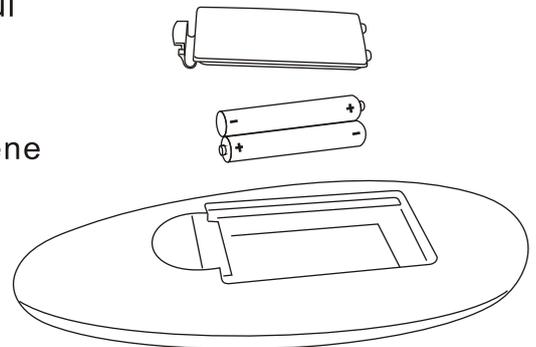
3.13 RINNOVO ARIA



Quando il sistema di rinnovo e ricambio aria e' aperto, il condizionatore cambiera' automaticamente l'aria della stanza: in questo modo nuova e fresca aria sara' immessa nel locale. Potete aprire o chiudere il sistema di rinnovo aria in ogni momento. Quando il sistema di rinnovo e' chiuso, le prestazioni del condizionatore sono migliori e vi consigliamo di mantenere il sistema di rinnovo nella posizione chiusa e di aprirlo solo pochi minuti al giorno per rinnovare l'aria della vostra stanza.

3.14 INSTALLAZIONE E CAMBIO DELL BATTERIE TELECOMANDO

- Aprire l'alloggiamento delle batterie posto sul retro del telecomando, tirando ed alzando il gancio di tenuta dello sportellino
- Inserire due batterie tipo AAA: controllate bene ed accertatevi che le polarita' (segno + e -) vengano rispettati quando inserite le nuove batterie.
- Richiudete lo sportellino
- Premete il tasto **ON/OFF** ' ① ' per accertarvi del corretto funzionamento del telecomando con le nuove batterie



3.14 MANUTENZIONE - FILTRI

Il climatizzatore può essere dotato di due tipi di filtri un prefiltro in plastica antipolvere che andrà regolarmente pulito e lavato con acqua tiepida e detergente almeno un volta ogni due settimane di funzionamento, e un **Filtro Elettrostatico FINTEK antibatterico antiallergico** che deve essere sostituito obbligatoriamente ogni 6 mesi, per acquistarlo visitate www.finteksr.com.

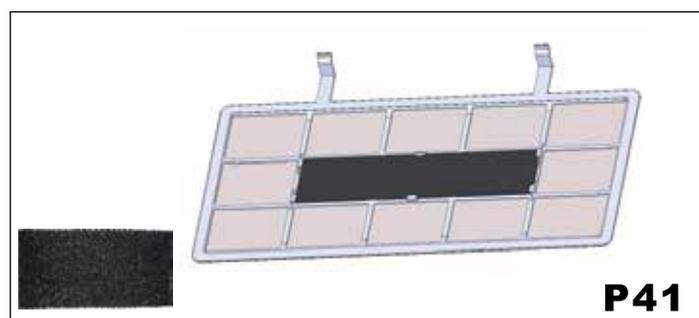
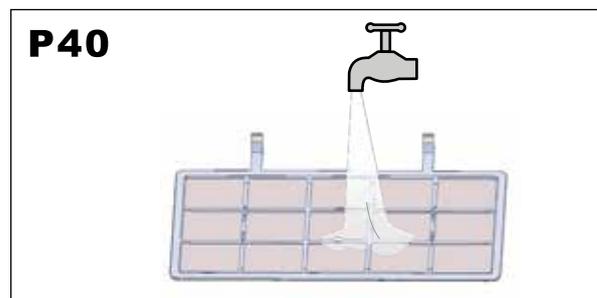
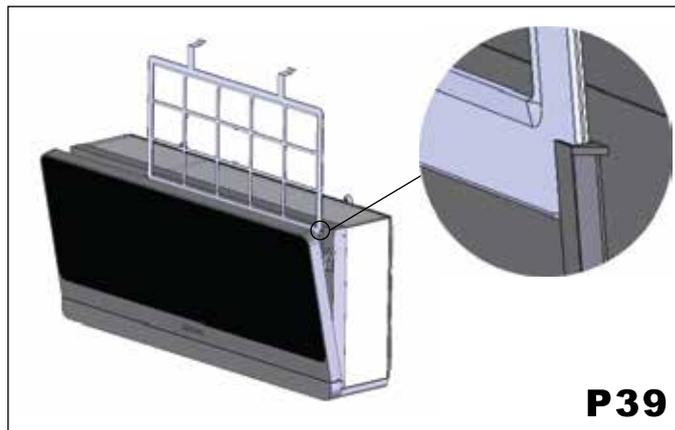
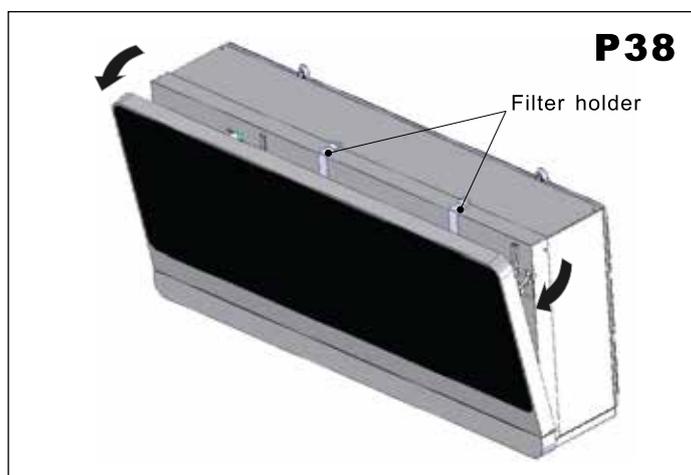
Non dovrà MAI essere lavato ma solo sostituito integralmente, considerate che è potenzialmente carico di batteri, utilizzate le precauzioni necessarie

COME PROCEDERE:

togliere l'alimentazione dal climatizzatore
aprire il pannello frontale con le mani
togliere il prefiltro dalla sua sede con delicatezza
procedere alla pulizia non prima di aver rimosso il
filtro elettrostatico ai carboni
Asciugatelo bene e rimpiazzate il filtro elettrostatico
(va cambiato una volta ogni 6 mesi)

PULIZIA DELLA MACCHINA

Togliere l'alimentazione della macchina
Pulire la superficie della macchina con un
panno umido senza nessun detergente, non
usare panni troppo umidi e spugne
imbevute, esse possono depositare acqua che a
lungo andare potrebbe compromettere la
sicurezza dell'unità.



FILTRO ELETTROSTATICO (OPTIONAL) PASSIVO ANTIBATTERICO (P41)

Tali filtri sono opzionali e potrebbero non essere inclusi, se non lo fossero potrete acquistarli dal sito www.filtripercondizionatori.com La funzione di questi filtri è di rendere l'aria più respirabile, poiché la loro funzione è di trattenere tutte le impurità che i normali filtri antipolvere non possono trattenere, quali muffe spore allergeni in generale. Infatti tali filtri sono antibatterici, antiallergici e antilegionella. Essi DEVONO ESSERE ASSOLUTAMENTE SOSTITUITI E NON LAVATI l'acqua elimina il loro effetto

3. 16 SOLUZIONE PROBLEMI

CAUSE DI POSSIBILI PROBLEMI

- Il condizionatore non funziona
- Il condizionatore non raffresca il locale in cui e' stato installato
- Il condizionatore emette cattivo odore
- Dal condizionatore fuoriesce dell'acqua
- Il telecomando non funziona
- Il condizionatore non parte dopo la pausa prevista di 3 minuti

POSSIBILI INTERVENTI E RIMEDI

- Errato settaggio del timer: controllare
- Problemi di alimentazione elettrica: Verificare la presenza della tensione di rete.
- Il filtro e' sporco: pulire il filtro.
- la temperatura della stanza e' troppo alta: attendere che il condizionatore riporti la temperatura della stanza a valori accettabili.
- La temperatura impostata sul telecomando e' troppo elevata.
- Le griglie di entrata e/o uscita aria del condizionatore sono ostruite: rimuovere le ostruzioni quali fogli di carta, tende, vestiti tappeti ed altro inavvertitamente posati sul condizionatore e che chiudono o parzializzano le griglie.
- Errata installazione del condizionatore.
- Errata connessione del tubo di drenaggio condensa.
- Errata inclinazione dei due tubi inseriti nel muro.
- Sigillatura non sufficiente fra il condizionatore ed i due tubi fissati nel muro.
- Batterie del telecomando scariche: sostituire le batterie del telecomando.
- Protezione compressore: il condizionatore e' provvisto di una protezione che non fa partire il compressore se non sono trascorsi 3 minuti: attendere che questo tempo sia trascorso.

Per tutti i casi e problemi che non sono risolvibili mediante gli interventi descritti precedentemente, vi preghiamo di rivolgervi al vostro rivenditore o al centro assistenza autorizzato della vostra zona.



Per evitare incidenti e danni a cose ed a persone, il cavo di alimentazione, quando danneggiato, va sostituito solo da personale autorizzato, centri assistenza autorizzati e comunque da personale qualificato per questa operazione

Condizioni massime di impiego di questo apparecchio (raffreddamento massimo: esterno DB43°C/ WB26°C, interno DB32°C/ WB23°C; riscaldamento minimo: esterno DB-5°C/ WB-6°C, interno DB20°C)

Questo apparecchio non e' stato costruito e concepito per l'utilizzo dello stesso da parte di persone con ridotte capacita' fisiche, motorie, sensoriali, mentali o persone senza esperienza o conoscenza alcuna del prodotto: in questi casi e' necessaria ed indispensabile la supervisione o l'istruzione su come utilizzare questo apparecchio di personale responsabile e qualificato per garantire la sicurezza di chi utilizza questo prodotto.

E' indispensabile verificare ed accertarsi che nessun bambino giochi con questo apparecchio.



CERTIFICATO DI GARANZIA

Oslo 3.0/3.5 DCI

Oslo 3.0 / Oslo 4.2

Panama - Sydney - Kyoto - Santiago

Metropolis 10/12 hp

Versioni H20 Oslo 4.0/5.0 - Metropolis 12hp H20

CONDIZIONI DI GARANZIA

Fintek srl garantisce i suoi prodotti per un periodo di **1 anno** dalla data di acquisto se rivolti ad un uso professionale, **24 mesi*** nell'ambito privato. L'acquisto deve essere provato da un documento fiscalmente valido rilasciato dal rivenditore (scontrino fiscale, fattura o bolla di trasporto) che identifichi il prodotto acquistato e la data di acquisto e/o di consegna. Per il difetto di conformità manifestatosi nei primi 6 mesi di data del prodotto Fintek srl si impegna alla riparazione del difetto senza alcuna spesa per il consumatore.

** Dal settimo al ventiquattresimo mese, il consumatore dovrà sostenere il costo del diritto fisso di chiamata a domicilio.*

Si prega di conservare l'intero imballaggio per inviare i prodotti in assistenza, senza il quale l'azienda può rifiutare la spedizione o non essere responsabile per qualsiasi danno possa essere causato durante il trasporto.

Si consiglia di annotare i dati qui sotto in caso di guasto prima di contattare il servizio assistenza.

Contatto telefonico del Servizio Assistenza: 0549901950 r.a

Contatto via mail: assistenzaclima@finteksrl.com

DATA

CERTIFICATO DI GARANZIA E NORME MERCATO ITALIANO

FINTEK SRL GARANTISCE L'ASSISTENZA SUI PRODOTTI A MARCHIO FINTEK SRL O DISTRIBUITI DALLA STESSA PER MARCHI DI SUA PROPRIETÀ INSTALLATI SUL TERRITORIO NAZIONALE COMPRESO ITALIA RSM E CITTÀ DEL VATICANO, PER VIZI DI FABBRICAZIONE QUALORA ESSI RISULTINO DIFETTOSI NEI MATERIALI O NELLA FABBRICAZIONE. LA GARANZIA CONSISTE NELL'EFFETTUAZIONE PRESSO IL CLIENTE O PRESSO I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA DENOMINATI IN SEGUITO C.A.T. DI INTERVENTI TECNICI FINALIZZATI AL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DEL PRODOTTO.

1) DECORRENZA E DURATA

- 1.1. LA GARANZIA DECORRE DALLA DATA DI ACQUISTO DEL PRODOTTO DA PARTE DEL CLIENTE ED HA DURATA 24 MESI. NEL CASO VI SIA UN CAMBIAMENTO DI PROPRIETARIO/UTILIZZATORE LA GARANZIA VERRÀ TRASFERITA AL NUOVO PROPRIETARIO/UTILIZZATORE SENZA ALCUNA MODIFICA PER IL PERIODO RESIDUO.
- 1.2. L'EFFETTUAZIONE DI UNA O PIU' RIPARAZIONI NEL PERIODO DI GARANZIA NON MODIFICA LA DATA DI SCADENZA DELLA GARANZIA STESSA.
- 1.3. LA GARANZIA È SUBORDINATA ALLA DENUNCIA VIA RACCOMANDA A.R. DEL DIFETTO RISCONTRATO ENTRO 8 GG DALLA DATA DI RICEVIMENTO DEL PRODOTTO O DI INSTALLAZIONE DELLO STESSO. IN CASO DI MANCATI PAGAMENTI CONCORDATI PER ORDINE SI RITIENE LA GARANZIA NULLA.

2. RIPARAZIONI

LA GARANZIA DURANTE I 24 MESI È ONSITE E PREVEDE:

- 2.1. PER IL PRIMO MESE LA SOSTITUZIONE DELL'UNITÀ QUALORA SI VERIFICANO CONDIZIONI PER LE QUALI RISULTA IMPOSSIBILE UN INTERVENTO NEL LUOGO O IL C.A.T. RICHIEDA IL RIENTRO DELL'UNITÀ CONDIZIONANTE PER QUESTA EVENIENZA È **NECESSARIO L'IMBALLO ORIGINALE CONDIZIONE OBBLIGATORIA.**
- 2.2. SUCCESSIVAMENTE AL SESTO MESE NON È PREVISTA LA SOSTITUZIONE DELL'UNITÀ, MA SOLO LA RIPARAZIONE. LA STESSA POTRÀ AVVENIRE IN LOCO O PRESSO CENTRI ASSISTENZA AUTORIZZATI PER QUESTA EVENIENZA È NECESSARIO L'IMBALLO ORIGINALE CONDIZIONE OBBLIGATORIA.
- 2.3. LA GARANZIA È VALIDA SOLO SE L'INSTALLAZIONE È AVVENUTA A "REGOLA D'ARTE" (AI SENSI DELLA LEGGE 46 DEL 5/3/90) E SEGUENDO SCRUPOLOSAMENTE LE INDICAZIONI DEL MANUALE DI INSTALLAZIONE A CORREDO DEL PRODOTTO.
- 2.4. GLI INTERVENTI DOVUTI A CATTIVA O ERRATA INSTALLAZIONE DA PARTE DELL'UTENTE O CLIENTE, LE MANOMISSIONI, I GUASTI DEL TELECOMANDO E GLI SHOCK ELETTRICI NON SONO COPERTI DA GARANZIA. ESSI PREVEDONO COMUNQUE LA RIPARAZIONE E LE SPESE SARANNO INTERAMENTE ADDEBITATE AL CLIENTE.
- 2.5. SI PRECISA CHE IL PRODOTTO MONOBLOCCO NON AVENDO NESSUN IMPEDIMENTO DOVUTO A COLLEGAMENTI IDRAULICI E FRIGORIFERI TRA PARTI INTERNE O ESTERNE È DEL TUTTO ASSIMILATO AD UN ELETTRODOMESTICO PORTATILE.
- 2.6. TUTTI I PRODOTTI DELLA SERIE MONOBLOCCO SENZA UNITÀ ESTERNA POSSONO USUFRUIRE DELLA GARANZIA COME SOPRA, CHE TUTTAVIA NON PRESUPpone L'INTERVENTO DEL CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO IN LOCO. ESSI POSSONO ESSEERE SMONTATI E INVIATI AI CENTRI ASSISTENZA UNICI IN ITALIA PER LA RIPARAZIONE O AL PIU VICINO SOLO DOPO AVER OTTUNUTO IL DOCUMENTO R.M.A. CHE AUTORIZZA IL CLIENTE AL RIENTRO DEL MACCHINARIO.
- 2.7. NELLE ZONE ACCIDENTALMENTE NON COPERTE DA SERVIZIO DI ASSISTENZA PUO' ESSERE RICHiesto IL CONFERIMENTO DEL BENE PER RIPARAZIONE AL PIU' VICINO CENTRO ASSISTENZA. IL COSTO DEL TRASPORTO NON È COMPRESO NELLA GARANZIA.
- 2.8. DURANTE I TRASPORTI SI RENDE NECESSARIO AVERE GLI IMBALLI ORIGINALI. LA MANCANZA DEGLI STESSI PUO ESSERE CAUSA DI NON ACCETTAZIONE DEL PRODOTTO

3. ATTIVAZIONE/VALIDITÀ

L'ACQUIRENTE PER POTER USUFRUIRE DELLA GARANZIA DEVE:

- a) CONTATTARE IL CLIENTE RIVENDITORE O INVIARE UNA E-MAIL AL SEGUENTE INDIRIZZO: assistenzaclima@finteksrl.com O CONSULTANDO NEL SITO WWW.FINTEKSRL.COM/ASSISTENZA 11

CENTRO PIU VICINO AL RECAPITO DEL CLIENTE, RILASCIANDO LE PROPRIE GENERALITÀ NR. DI TELEFONO E RECAPITO. I NOSTRI OPERATORI O SUCCESSIVAMENTE IL CENTRO ASSISTENZA TECNICO DI ZONA PROVVEDERANNO A RICONTATTARE IL CLIENTE ENTRO 36/48 DALLA SEGNALAZIONE.

b) IN FASE DI CONTATTO IL CLIENTE DOVRÀ DARE PROVA DI ACQUISTO (FATTURA SCONTRINO, RICEVUTA FISCALE).

4. VALIDITÀ DELLA GARANZIA

4.1.1 LA GARANZIA 24 MESI È VALIDA PER LE SOLE UTENZE PRIVATE E DOMESTICHE E NON COPRE, QUINDI DETERIORAMENTI O DANNI PROCURATI DALL'ESERCIZIO DELL'APPARECCHIATURA IN CONDIZIONI DI LAVORO AL DI FUORI DELLE SPECIFICHE DEI COSTRUTTORI. LA STESSA INOLTRE NON COPRE EVENTUALI DANNI O DETERIORAMENTI CAUSATI DA CATTIVA O ERRATA INSTALLAZIONE.

L'ACQUIRENTE RINUNCIA AD OGNI PRETESA DI RISARCIMENTO NEI CONFRONTI DI FINTEK SRL PER EVENTUALI DANNI DI QUALSIASI NATURA, DIRETTI O INDIRETTI, ANCHE SE LE CAUSE FOSSERO DA ATTRIBUIRE A DIFETTI DI COSTRUZIONE DEL MATERIALE. È PARI ESCLUSO E RINUNCIATO OGNI RISARCIMENTO PER DANNI A PERSONE O COSE ATTIBIUBILI ALL'ERRATO USO O AL MANCATO UTILIZZO DEGLI APPARECCHI.

4.1.2 NON SONO COPERTI DA GARANZIA GLI INTERVENTI DOVUTI A CATTIVA O ERRATA INSTALLAZIONE DA PARTE DELL'UTENTE O CLIENTE, LE MANOMISSIONI (SOSTITUZIONI DI COMPONENTI E ACCESSORI NON APPROVATI DA FINTEK SRL), INTERVENTI EFFETTUATI DA PERSONALE NON AUTORIZZATO O NON QUALIFICATO I GUASTI DEL TELECOMANDO E MANCATO RISPETTO DELLE NORME SULLE CONDIZIONI AMBIENTALI, INCURA, FULMINI, INONDAZIONI, INCENDI, ATTI DI GUERRA, SOMMOSSE SHOCK ELETTRICI, UTILIZZO DI DETERGENTI O DI ADDITIVI NON ADATTI ALLA PULIZIA DELLE PARTI INTERNE IN PLASTICA E DEGLI SCAMBIATORI, LA MANCATA MANUTENZIONE PERIODICA DEGLI STESSI, LA MANCATA SOSTITUZIONE DEI FILTRI ELETTROSTATICI URTI O CADUTA DI CORPI ESTRANEI, ATTI VANDALICI IN GENERE, ALIMENTAZIONE ELETTRICA ISTANTANEA FUORI DEI VALORI DI TARGA. ESSI PREVEDONO COMUNQUE LA RIPARAZIONE CON SPESE INTERAMENTE A CARICO DEL CLIENTE

4.1.3 SONO ESCLUSI DALLA GARANZIA I PRODOTTI CHE INVIATI A FINTEK SRL O C.A.T. AUTORIZZATI RISULTASSERO FUNZIONANTI O MANCANTI DEL SIGILLO ANTIMANOMISSIONE. IN TAL CASO LE SPESE VERRANNO IMPUTATE AL CLIENTE.

4.1.4 LA GARANZIA INOLTRE NON COPRE I DANNI DERIVATI DA MANCATO RISPETTO DELLE ISTRUZIONI RIPORTATE SUL MANUALE DI USO E DI INSTALLAZIONE, DOVUTI AD IMPERIZIA E A TUTTO CIO' NON IMPUTABILE ALLA DIRETTA RESPONSABILITÀ DI FINTEK SRL.

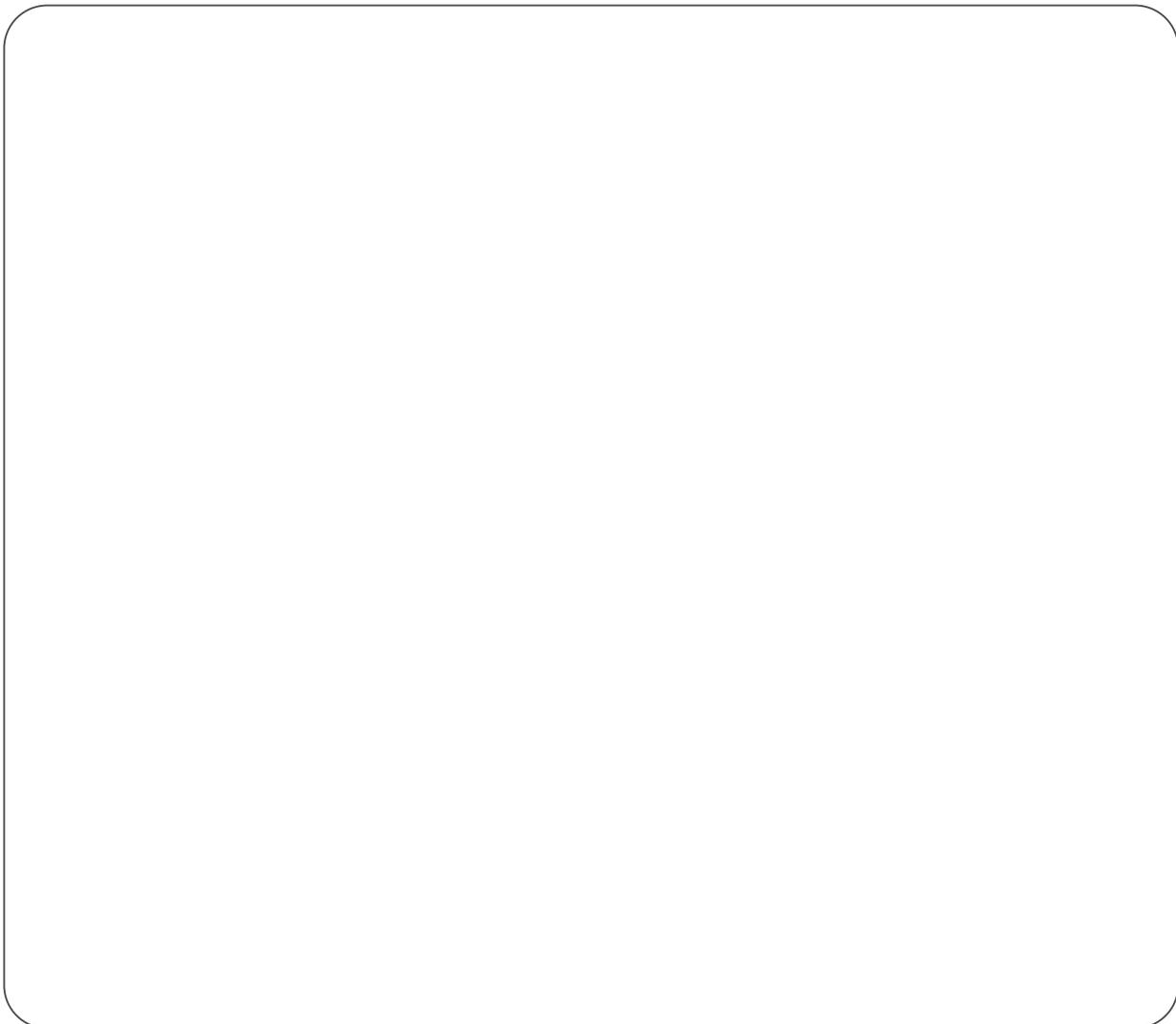
4.1.5 SONO ALTRESI' ESCLUSI DALLA GARANZIA I PRODOTTI NON IN POMPA DI CALORE CHE RECHINO MATRICOLE ILLEGIBILI, ABRASE, ALTERATE E SENZA PROVA DI ACQUISTO.

4.1.6 TUTTI GLI INTERVENTI EVENTUALMENTE EFFETTUATI CHE NON RISULTASSERO COPERTI DA GARANZIA 24 MESI SONO A CARICO DEL CLIENTE E DEVONO ESSERE REGOLATI IN ANTICIPO PREVIO PREVENTIVO DI RIPARAZIONE ACCETTATO DAL CLIENTE. IN CASO DI RIFIUTO FINTEK SRL POTRÀ ESERCITARE IL DIRITTO DI RITENZIONE AI SENSI DELL'ART. 2756 C.C. FINO AL COMPLETO SODDISFACIMENTO.

4.1.7 I PRODOTTI ACQUISTATI TRAMITE I CANALI ONLINE HANNO GARANZIA COME AI PUNTI 2 RIPARAZIONI, NON USUFRUISCONO DEL SERVIZIO ASSISTENZA IN LOCO (CHE PUO ESSERE FORNITO A PAGAMENTO) MA LE UNITÀ DOVRANNO ESSERE FATTE PERVENITE AI CENTI ASSISTENZA UNICI DI RIPARAZIONE ONLINE (ricercabili sul sito www.finteksr.com/assistenza) COMPLETI DELGI IMBALLI ORIGINALI. SE IN SOSTITUZIONE PRIMO MESE DI UTILIZZO PRIMA DEL RIPRISTINO L'UNITÀ DEVE CONTENERE DI TUTTI GLI ACCESSORI A CORREDO TELECOMANDO, ISTRUZIONI CD ROM GRIGLIE ASSENZA DI GRAFFI ABRASIONI PENA ADDEBITO DEGLI ACCESSORI MANCANTI

4.1.8 IL MATERIALE DEVE SEMPRE ESSERE ACCETTATO CON RISERVA DI VERIFICA DEL CONTENUTO AL CORRIERE E DENUNCIARE EVENTUALI VIZI, DIFETTI O ROTTURE, ANCHE SEMPLICEMENTE DEL CARTONE ENTRO GLI 8 GG DALLA PRESA DEL MATERIALE

4.1.9 OGNI CONTROVERSIA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE, INTERPRETAZIONE, ESECUZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO, SARÀ DEVOLUTA ALLA COMPETENZA DEL TRIBUNALE DI SAN MARINO (RSM).



**IL PRODOTTO E' STATO COSTRUITO SECONDO
LE NORMATIVE ELENCO**

EN 60335-1, EN 60335-2 - 40,
EN 551014

ED HANNO I IREQUISITI NECESSARI SECONDO
LE DIRETTIVE ALL'ANNESSO 1
EN50366

BASSO VOLTAGGIO DIRETTIVA 2006/95/EC
EN55014-1
EN61000-3-2
EN61000-3-3
EN55014-2

**LE MACCHINE SONO CONFORMI ALLE
DIRETTIVE DELLA COMUNITÀ ECONOMICA
EUROPEA 89/392 EEC , EN 60204 PR EN 378**

HANNO I REQUISITI LISTATI NELL'ANNESSO
1 DELLE DIRETTIVE 89/392 EEC INCLUDENTI
MODIFICA 91/368 EEC E 93 /44 EEC
LE MACCHINE SONO MARCHIATE CON IL
MARCHIO DI CONFORMITÀ

DATA FATTURA _____

DATA COLLAUDO _____

(NON NECESSARIA SE NON DA CAT FINTEK AUTORIZZATI)

NUMERO MATRICOLA _____



Scopri i video di presentazione dei nostri condizionatori e tanto altro sul nostro canale YouTube

<http://bit.ly/fintekvideo>



FINTEK
REDESIGN YOUR FEELINGS

via Tonso di Gualtiero, 46
47896 Faetano RSM
Tel +378 0549 901 950
commercialeitalia@finteksrl.com
www.finteksrl.com

WWW.FINTEKSRL.COM